



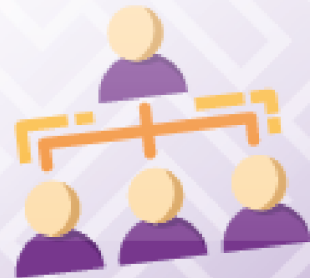
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC - DANTE ALIGHIERI

AGIC84400N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - DANTE ALIGHIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009374** del **07/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 124** Attività previste in relazione al PNSD
- 130** Valutazione degli apprendimenti
- 139** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 147** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 148** Aspetti generali
- 149** Modello organizzativo
- 164** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 168** Reti e Convenzioni attivate
- 177** Piano di formazione del personale docente
- 185** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo è articolato in ben sette plessi, ubicati sia nel cuore del centro storico di Sciacca (costituito prevalentemente da antiche case a carattere monofamiliare), che nelle zone appena fuori dal centro (in cui si sono stabilite molte giovani famiglie a partire dagli anni Novanta), che, ancora, in aree periferiche di nuova espansione (spesso adiacenti a palazzine costruite dall' I.A.C.P.). Per questa ragione la sua popolazione scolastica è molto articolata e variegata, sia dal punto di vista socio-economico che culturale ed affettivo: l'utenza rappresenta un reale spaccato della società in tutte le sue varianti. Ciò offre l'opportunità, ai nostri ragazzi, di aprire il proprio orizzonte culturale, di vivere realtà diverse dal proprio ristretto contesto familiare. A questa strutturale eterogeneità degli studenti che frequentano il nostro Istituto, si aggiungono diversi allievi provenienti da altre nazioni europee ed extra-europee, nazionalizzati e non, che offrono una prospettiva multiculturale di crescita personale e civica. In tale contesto è possibile realizzare un confronto per l'arricchimento reciproco, per l'integrazione, attraverso la promozione del dialogo interculturale, lo scambio di esperienze, di conoscenze e valori attinenti a contesti socio-culturali diversi, nonché attraverso il confronto costruttivo.

Altro aspetto, che va evidenziato, è relativo alla conoscenza e all'uso delle tecnologie. Quasi tutti i genitori utilizzano la rete Internet, possiedono un telefono cellulare ed usano i social per scopi comunicativi: hanno educato i propri figli a fare altrettanto. Le tecnologie, dunque, sono già di uso quotidiano per tutti gli allievi.

VINCOLI

L'ambiente socio-economico di appartenenza degli alunni è diversificato: può considerarsi medio-alto e medio in alcuni plessi e medio-basso in altri. Per ciò che concerne la sfera affettiva, buona parte dei genitori si dimostra partecipe del processo di crescita dei propri figli, ma risultano presenti anche casi di poca attenzione da parte delle famiglie o di criticità che richiedono spesso l'intervento di centri di sostegno per famiglie e ragazzi. Inoltre manca, in molti contesti, la conoscenza delle potenzialità e dei pericoli legati all'utilizzo della rete Internet. Molti allievi utilizzano abitualmente il telefono cellulare come mezzo di comunicazione, anche attraverso i social, ma utilizzano poco la rete a scopi scolastici o più generalmente informativi. Solo una parte della popolazione scolastica possiede un PC o un Tablet.

TERRITORIO

OPPORTUNITÀ

Sciacca è una cittadina ricca di bellezze paesaggistiche e storico-culturali, situata sul mare e legata alla campagna, che può vantarsi della presenza di fenomeni legati al vulcanesimo ed al termalismo. La varietà delle attività



economiche, che si sono sviluppate nel secondo Novecento, vanno dal turismo, con la presenza di strutture rinomate anche a livello internazionale e la nascita di numerosi bed and breakfast, a quelle del settore primario e secondario connesse alla pesca, a quelle artigianali legate alla lavorazione delle ceramiche. Questa ricchezza costituisce una vasta gamma di opportunità per lo sviluppo di tematiche di carattere scientifico, storico-artistico, culturale anche in ambito scolastico. Sul versante dei servizi socio-culturali pubblici e delle attività ludico-ricreative, Sciacca offre opportunità di svago e tempo libero attraverso i diversi centri sportivi privati, le associazioni culturali, il cinema, oltre ad attività commerciali (pub, pizzerie), frequentati anche dai giovani.

VINCOLI

Le difficoltà economiche degli ultimi decenni hanno acuito il fenomeno dell'emigrazione e della precarietà. La situazione di instabilità economica in cui vivono alcune famiglie, contribuisce alla diffusione di un malcontento che, spesso, si manifesta come mancanza di fiducia nelle Istituzioni dello Stato o più semplicemente con atteggiamenti poco rispettosi verso le regole e le norme.

RISORSE ECONOMICHE

OPPORTUNITÀ

Quasi tutti i plessi dell'Istituto sono stati, di recente, oggetto di lavori di ristrutturazione. Nell'edificio della Sede centrale e nel plesso della Scuola Secondaria di primo grado tutte le aule sono dotate di LIM o di Monitor Interattivi e sono presenti spazi attrezzati di tipo laboratoriale. Nel plesso "Scaturro" è stato costituito anche un moderno atelier informatico. Le risorse economiche disponibili sono statali, regionali e del Fondo Sociale Europeo; inoltre, la scuola chiede un contributo volontario alle famiglie per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

VINCOLI

Non tutti i plessi sono dotati di spazi laboratoriali. L'articolazione in più plessi richiede un impegno economico non di poca rilevanza per il mantenimento della loro efficienza e funzionalità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC - DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC84400N
Indirizzo	VIA MODIGLIANI, 43 SCIACCA 92019 SCIACCA
Telefono	092521476
Email	AGIC84400N@istruzione.it
Pec	agic84400n@pec.istruzione.it

Plessi

LORETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA84401E
Indirizzo	SCIACCA 92019 SCIACCA

MARIA MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA84402G
Indirizzo	VIALE SIENA - 92019 SCIACCA

ZONA PERRIERA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA84403L
Indirizzo	VIA L. SCIASCIA SCIACCA 92019 SCIACCA

VIA DELLE MAGNOLIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA84404N
Indirizzo	VIA L. SCIASCIA SCIACCA 92019 SCIACCA

LORETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE84401Q
Indirizzo	SALITA LORETO SCIACCA 92019 SCIACCA
Numero Classi	4
Totale Alunni	48

DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE84402R
Indirizzo	VIA MODIGLIANI 43 SCIACCA 92019 SCIACCA
Numero Classi	7
Totale Alunni	105

SAN FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE84403T
Indirizzo	VIA SARNO SCIACCA 92019 SCIACCA



Numero Classi 7

Totale Alunni 142

I.SCATURRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice AGMM84401P

Indirizzo VIA S.CATERINA 16 SCIACCA 92019 SCIACCA

Numero Classi 25

Totale Alunni 242

Approfondimento

Nel Plesso Dante Alighieri della sede centrale e nel Plesso Loreto è ormai consolidato, da diversi anni, il modello del tempo pieno (40 ore) che nasce come risposta a precise esigenze formative dell'utenza, mirando a conseguire importanti finalità, quali quelle di:

- una scuola più adeguata a rispondere ai differenti bisogni educativi degli alunni, attraverso un'estensione del tempo-scuola;
- una scuola più ricca nella sua proposta didattica, capace, insieme agli insegnamenti tradizionalmente disciplinari, di proporre attività maggiormente laboratoriali nel campo dell'educazione linguistica, musicale, teatrale, pittorica, scientifica;
- una scuola più partecipativa, basata sull'idea della comunità educante e sull'attenzione alla collaborazione tra i docenti e tra gli alunni;
- una scuola più aperta al territorio, capace di valorizzare in ambito scolastico e nel curriculum formativo le risorse culturali presenti nel contesto territoriale;
- una scuola più attenta ai bisogni delle famiglie e alla loro partecipazione, tesa ad andare incontro ai mutati tempi di lavoro dei genitori, ma anche a renderli maggiormente partecipi della vita scolastica.

La funzione educativa del tempo mensa è stato ampiamente chiarito dalla nota dell'URS Sicilia n.



2279/2019, laddove prevede che lo stesso assume la medesima dignità formativa delle discipline vere e proprie, anzi con queste si integra e contribuisce a caratterizzare l'offerta formativa che la scuola ha il dovere di condividere con le famiglie al momento dell'esercizio della scelta educativa.

Tutte le classi della scuola primaria del Plesso San Francesco continuano ad essere allocate presso la sede principale dell'Istituto sito in via Modigliani.

Per quanto riguarda la Scuola secondaria di I grado nell'anno scolastico 2020/2021, su richiesta delle famiglie, era stata istituita una classe prima nella sede centrale di via Modigliani. Tale richiesta, tuttavia, non ha avuto riscontro nell'anno scolastico successivo pertanto, in accordo con le famiglie, si è deciso di allocare la classe nel Plesso Scaturro, sito in via Santa Caterina; le classi, invece, che in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19, erano state trasferite nel Plesso Loreto, sono state ricollocate nella sede originaria del Plesso Scaturro.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Altre attrezzature sportive	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	LIM e Smart TV (dotazioni multimediali)	30



Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	28

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2021/2022, tre docenti di strumento musicale della Scuola secondaria di I grado sono impegnati in attività di potenziamento musicale di Sassofono, Clarinetto Basso e Violoncello, destinate ad un gruppo di alunni delle classi seconde e terze che frequentano rispettivamente i corsi di clarinetto, per quanto riguarda il potenziamento del sax e del clarinetto basso, di violino per il potenziamento del violoncello.

In ambito musicale è anche presente un docente di potenziamento nella disciplina delle percussioni, che svolge attività rivolte ad alunni di scuola secondaria e alle classi IV e V di scuola primaria (All. 1 "Regolamento ammissioni corso percussioni").

Inoltre, nella scuola primaria, una docente con competenze specifiche in ambito matematico-scientifico svolge interventi di rafforzamento, oltre ad attività di ricerca- azione rivolte ai docenti.

Nella scuola dell'infanzia c'è un docente dell'organico di potenziamento che progetta e svolge attività STEAM nelle diverse sezioni di scuola dell'infanzia.

Allegati:

Regolamento ammissione corso percussioni.pdf



Aspetti generali

VISION e MISSION

La VISION di scuola scaturisce dall'attenta "lettura" dello scenario socio-psico-pedagogico attuale in rapporto alle specifiche esigenze ed ai "bisogni" educativo-formativi dell'utenza.

Alla luce dei riferimenti normativi, delle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo, degli esiti del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e del Piano di Miglioramento, la nostra Scuola intende muoversi lungo le direttrici della PERSONALIZZAZIONE, della VALORIZZAZIONE, dell'INCLUSIONE, dell'INNOVAZIONE e dell'ORIENTAMENTO.

VISION

del nostro Istituto

"Formare cittadini responsabili, solidali e consapevoli delle scelte, dotati di competenze culturali, operative e sociali, tali da consentire di essere protagonisti di una società sempre più globalizzata, multietnica e tecnologicamente avanzata."

La MISSION della scuola è, chiaramente, connessa con la Vision sopra espressa e ne rappresenta il "progetto operativo" per trasformare "l'ideale" in azioni concrete che hanno una diretta ricaduta di carattere educativo-formativo ed organizzativo.

MISSION

della nostra Scuola

PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI GLI STUDENTI

attraverso





Sviluppo e valorizzazione delle
competenze professionali dei Docenti

Personalizzazione
dell'Offerta Formativa

Realizzazione di percorsi formativi di
raccordo tra i diversi ordini di scuola

Sviluppo di **ambienti di apprendimento
innovativi, di carattere** costruttivo,
partecipativo, inclusivo

Promozione delle competenze
di base e trasversali degli alunni

Condivisione educativa con le famiglie
e valorizzazione di
tutte le risorse che il territorio offre.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica nella Scuola Primaria e in italiano/matematica/inglese nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Adeguare, nella Scuola Primaria, i livelli di apprendimento degli alunni ai parametri nazionali; innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti di Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: "Bravi si diventa 4.0"

Il primo percorso di miglioramento "Bravi si diventa 4.0" è finalizzato al consolidamento e al potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado, in coerenza con gli obiettivi formativi n. 1, 2 e 8 della Legge 107/2015 (c.7).

Le attività da sviluppare, nell'ambito del percorso, sono le seguenti:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano per la scuola primaria; all'italiano e alle lingue straniere (inglese e francese) per la scuola secondaria di I grado;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche, con particolare riguardo al pensiero computazionale;
- progetto verticale "STEAM 4.0"
- Piano Area STEAM
- Iniziative inerenti alla <<Missione 1.4 - Istruzione>> del PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica nella Scuola Primaria e in italiano/matematica/inglese nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Adeguare, nella Scuola Primaria, i livelli di apprendimento degli alunni ai parametri nazionali; innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli



studenti di Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare un efficace raccordo programmatico e metodologico-didattico tra i tre ordini di scuola, al fine di garantire la continuita'- unitarieta' del curricolo e di promuovere lo sviluppo di competenze di base e trasversali.

Adottare strategie per combattere la demotivazione e realizzare interventi personalizzati finalizzati al miglioramento delle competenze di base e trasversali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'adozione di metodologie attive e di tecnologie innovative anche attraverso l'allestimento di ambienti laboratoriali al fine di implementare la motivazione, il coinvolgimento e a facilitare l'apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare interventi educativo-didattici rispondenti alle esigenze formative di ciascun alunno in un'ottica inclusiva, soprattutto nei riguardi degli alunni con particolari

○ **Continuita' e orientamento**



Favorire il potenziamento graduale delle abilità/competenze linguistiche e matematiche, in ottica di continuità verticale.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le risorse professionali per le azioni di miglioramento e di ampliamento dell'offerta formativa.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare il coinvolgimento delle famiglie nella costruzione di percorsi formativi- didattici volti alla costruzione concreta di un'alleanza scuola-famiglia.

Attività prevista nel percorso: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e logico - matematiche nella scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti dell'Organico dell'Autonomia.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche e logico - matematiche degli alunni della scuola Primaria; miglioramento



delle competenze linguistiche (italiano e inglese) e logico -
matematiche degli alunni della scuola Secondaria di I grado.

Attività prevista nel percorso: Progetto Verticale "STEAM 4.0"

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti di scuola dell'Infanzia delle sezioni di bambini di 5 anni;
docenti di matematica, scienze, tecnologia e arte delle classi di
scuola Primaria e Secondaria interessante; animatore digitale,
tutor Piano Area STEAM, docente esperto in tecnologie
informatiche, docente organico di potenziamento di scuola
dell'Infanzia e di scuola Secondaria; docente di arte e immagine
della scuola Secondaria.

Risultati attesi

Miglioramento della motivazione, dell'autonomia, del senso di
autoefficacia; potenziamento delle capacità di attenzione,
concentrazione e memoria; rafforzamento delle capacità di
osservazione, analisi e risoluzione dei problemi; potenziamento
delle conoscenze e abilità scientifico - tecnologiche; sviluppo del
pensiero computazionale; riduzione del gap di genere nelle
discipline matematico-scientifiche; promozione, attraverso la
didattica attiva, dell'inclusività.

Attività prevista nel percorso: Attività previste dalla "Missione 1.4 - Istruzione" del MIUR - Scuola Secondaria di I grado

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti interni ed esterni
Responsabile	Dirigente scolastico; Referente del PNRR; docenti di italiano, matematica e lingua inglese coinvolti nei progetti.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese degli studenti della scuola Secondaria di I grado.

● Percorso n° 2: "Cittadini del mondo"

Il secondo percorso di miglioramento "Cittadini del mondo" è centrato su un'area tematica di grande valenza formativa che interessa l'intero processo educativo degli alunni, futuri cittadini di domani. L'intento è quello di agire in modo convergente e sinergicamente coordinato su diversi aspetti che afferiscono all'area di educazione alla cittadinanza, al fine di ottenere "risultati", sia sul piano degli apprendimenti sia dei comportamenti.

Le principali attività da sviluppare per i tre ordini di scuola, nell'ambito del percorso, sono le seguenti:

Macro-progetto "Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva" che si articola nei seguenti progetti: progetto Accoglienza "In viaggio con... la fantasia, le emozioni e i sogni; Sostegno alla Genitorialità e Promozione del benessere giovanile; progetti promossi dal Lions Club International - distretto di Sciacca; progetto "Educazione alla salute benessere e cittadinanza"; progetto di Educazione ambientale promosso dall'associazione Marevivo; proposte didattico - esperienziali in collaborazione con il Museo diffuso dei Cinque Sensi; progetto di Educazione civica per la scuola dell'infanzia "Le regole per crescere in un mondo migliore"; progetto "Il giardino entra a scuola"; progetto "Bullismo e cyber bullismo"; progetto viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche "Il "Dante" ... in viaggio!"; spettacolo teatrale "Icaro"; progetto di educazione stradale "Utenti della strada" per la scuola primaria.

Piano "Orientamento e Continuità" che si articola nei seguenti progetti: progetto Continuità - Modulo scuola Infanzia e Primaria "Passo dopo passo... esploriamo nuovi spazi"; Modulo



scuola Secondaria "Passo dopo passo ... in continuità"; progetto ensemble; Potenziamento musicale "Crescere a ritmo di musica 2.0"; valorizzazione del merito e orientamento"; progetto di potenziamento musicale "A suon di percussioni"; Piano delle Arti (2° annualità).

Iniziative inerenti alla << Missione 1.4 - Istruzione >> del PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare un efficace raccordo programmatico e metodologico-didattico tra i tre ordini di scuola, al fine di garantire la continuità'- unitarietà' del curricolo e di promuovere lo sviluppo di competenze di base e trasversali.

Adottare strategie per combattere la demotivazione e realizzare interventi



personalizzati finalizzati al miglioramento delle competenze di base e trasversali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'adozione di metodologie attive e di tecnologie innovative anche attraverso l'allestimento di ambienti laboratoriali al fine di implementare la motivazione, il coinvolgimento e a facilitare l'apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare interventi educativo-didattici rispondenti alle esigenze formative di ciascun alunno in un'ottica inclusiva, soprattutto nei riguardi degli alunni con particolari

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare attivita' mirate alla continuita' orizzontale-verticale e all'orientamento formativo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere un modello organizzativo sempre piu'

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le risorse professionali per le azioni di miglioramento e di ampliamento



dell'offerta formativa.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare il coinvolgimento delle famiglie nella costruzione di percorsi formativi- didattici volti alla costruzione concreta di un'alleanza scuola-famiglia.

Potenziare il coinvolgimento del territorio e delle famiglie nelle attività e nella proposta educativo-formativa della scuola anche per contrastare il fenomeno della dispersione e colmare i divari territoriali.

Attività prevista nel percorso: Cittadinanza attiva e legalità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Docenti dell'organico dell'Autonomia.
Risultati attesi	Promuovere competenze in materia di cittadinanza, anche in ambito digitale, al fine di formare cittadini responsabili e capaci di partecipare alla vita civica e sociale, impegnandosi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o un bene pubblico sviluppando la capacità di pensiero critico,



di problem solving, di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità.

Attività prevista nel percorso: Insieme ... passo dopo passo in continuità.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Docenti dell'Organico dell'Autonomia.

Risultati attesi

- Creare, con valore orientante, concreti ed efficaci percorsi di collegamento tra i diversi ordini di scuola, mettendo gli alunni e le famiglie nelle condizioni di poter operare scelte coerenti mediante la creazione di momenti di riflessione alla ricerca di percorsi comuni e coesi; - favorire un passaggio graduale e sereno da un ciclo scolastico all'altro attraverso attività concordate, pianificate e realizzate all'insegna di un filo conduttore comune; - coinvolgere i genitori degli alunni nei percorsi formativi dei propri figli per renderli consapevoli e partecipi delle scelte operate dalla scuola; - evitare la frammentazione del percorso educativo-didattico promuovendo la continuità del processo educativo mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i diversi ordini di scuola; - promuovere per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado attività di orientamento con docenti e allievi della Scuola Secondaria di II Grado.



Attività prevista nel percorso: Iniziative previste in relazione alla Missione 1.4 - Istruzione del PNRR - scuola secondaria di I grado.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico; Referente del PNRR; team per la dispersione scolastica; docenti dell'Organico dell'Autonomia e docenti/esperti interni/esterni coinvolti nei progetti.
Risultati attesi	Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e, in particolare degli studenti e delle studentesse più fragili, attraverso "alleanze" tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, province, ecc), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto, attento alle esigenze e ai bisogni dei propri alunni e in linea con le finalità educative previste dal quadro normativo, nell'elaborazione dell'Offerta Formativa si impegna a mettere in campo diverse azioni, al fine di favorire il successo formativo e garantire la realizzazione personale, culturale e sociale di tutti gli studenti.

In funzione delle priorità individuate, il Piano di Miglioramento predisposto, risulta caratterizzato da aspetti innovativi sul piano metodologico-didattico, considerato che la realizzazione delle diverse azioni comporta l'adozione di strategie con una forte connotazione operativo - laboratoriale e digitale. In particolare, molte delle attività da realizzare, in coerenza con quanto previsto dal PNSD, terranno conto di tre parole chiave: creatività, manualità e digitale. In contesti di carattere cooperativo, multimediale e ludico, gli alunni e le alunne impareranno sia ad usare i propri dispositivi personali, nonché gli strumenti di condivisione e collaborazione on-line per fini didattici, sia per "praticare i saperi", nell'ottica del learning by doing e dell'apprendimento per scoperta. Potranno così essere messi nelle condizioni di "creare" e sviluppare conoscenze/competenze in maniera integrata, inclusiva, seguendo la logica del ciclo "think - make - improve".

Dal punto di vista organizzativo, le molteplici azioni da intraprendere comportano la valorizzazione mirata delle risorse professionali (strategie di empowerment organizzativo) ed un'efficace rete di attività di progettazione-monitoraggio-valutazione, da parte di Gruppi di Lavoro/Commissioni, per innescare il circolo virtuoso della qualità, articolato in quattro fasi: Plan-Do-Check-Act (Ciclo di Deming).

Per quanto riguarda l'aspetto più prettamente digitale, poiché l'evoluzione delle tecnologie ha comportato l'uso di dispositivi multimediali all'interno delle classi, è chiaro che, una scuola che voglia formare cittadini del mondo, non possa fare a meno di introdurre gli strumenti digitali nella didattica. L'impiego di queste risorse permette di fare dei nostri studenti i principali protagonisti del processo di apprendimento poiché, utilizzando tecnologie a loro familiari, imparano in modo attivo. Il nostro Istituto ha investito su una visione di scuola digitale che non si limita all'uso di tecnologie a scuola e in classe, ma che si configura come paradigma educativo in cui realizzare ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti. La didattica digitale è un ambito di formazione sui cui la scuola ha impiegato molte risorse ed energie, sia attraverso la formazione del personale docente sia



attraverso la creazione di ambienti digitali (Aule, Laboratori, Atelier creativi, ecc.) in cui realizzare modalità alternative di apprendimento. Inoltre sarà favorito l'uso delle tecnologie multimediali nella prassi didattica al fine di creare da un lato ambienti di apprendimento multimediali e interattivi che incentivino la motivazione, dall'altro di educare all'uso consapevole degli strumenti tecnologici. L'utilizzo delle Lavagne Multimediali, dei Monitor Digitali e dei vari software didattici, nonché le piattaforme di e-learning previsti nelle varie azioni, permetterà una fruizione non passiva dei contenuti didattici, promuoverà il coinvolgimento di tutti gli alunni, e in particolare di quelli con difficoltà di apprendimento o con bisogni educativi speciali. Inoltre l'apprendimento costruito con l'intero gruppo classe favorisce atteggiamenti collaborativi e inclusivi.

Nella prospettiva dell'inclusione, le azioni previste e le metodologie impiegate per realizzarle, collocano la persona al centro di tutto il progetto educativo riconoscendo le potenzialità e i bisogni specifici di ciascuno. Superando l'impianto tradizionale, che prevede un insegnamento/apprendimento uguale per tutti, in cui si apprende e si insegna allo stesso modo, sarà favorito il passaggio ad una azione formativa che ponga al centro lo studente, organizzando percorsi didattici che tengano conto dell'individualizzazione/personalizzazione delle pratiche didattiche e del rispetto dei ritmi di apprendimento e dei bisogni di ciascuno alunno. Tutti i progetti didattici mireranno a creare ambienti di apprendimento inclusivi che promuovano la partecipazione di tutti, ciascuno con le proprie capacità e modalità. Il coinvolgimento di tutti gli alunni, a prescindere dagli specifici bisogni educativi di ciascuno, non si limiterà alla partecipazione, all'inclusione e all'apprendimento degli allievi, ma sarà considerato come un'occasione di ripensamento di pratiche educative didattiche che mireranno ad evidenziare l'unicità dello studente, con le sue peculiari caratteristiche di apprendimento e il suo diritto di essere accompagnato alla piena realizzazione di se stesso. L'aspetto inclusivo dei percorsi didattici permetterà non solo di favorire l'apprendimento e la partecipazione dei soggetti coinvolti, ma anche di ridurre l'esclusione dalla vita scolastica, nonché il rischio della dispersione scolastica, mettendo in atto strategie più idonee ai vari stili di apprendimento e rispondenti alle necessità e ai bisogni della persona in formazione affinché questa possa esprimere al meglio le proprie potenzialità nell'ottica della costruzione di un proprio progetto di vita.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e di resilienza (PNRR), di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, intende migliorare le competenze di base ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. In particolare, l'Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU", di cui la scuola è risultata beneficiaria, si pone l'obiettivo di: misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI; ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese); sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con particolare attenzione agli studenti più fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili. Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico la scuola ha costituito un team per la prevenzione della dispersione scolastica, che sarà ampliato con l'intervento di docenti e tutor esperti interni e/o esterni. Il team, partendo da un'analisi dei dati di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV), ha individuato gli studenti a maggior rischio di abbandono e coadiuva il dirigente nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali raccordandosi, anche con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, e favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. Le azioni che saranno intraprese dalla scuola avranno durata pluriennale e mireranno a migliorare gli apprendimenti delle studentesse e degli studenti, i livelli di competenze disciplinari e trasversali, la diminuzione dei casi di abbandono, delle assenze degli studenti e della frequenza irregolare. Le tipologie per la realizzazione dell'intervento sono le seguenti: percorsi di mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi di orientamento per le famiglie; percorsi formativi laboratoriali extracurricolari.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Plesso Loreto
- Plesso Montessori
- Plesso Perriera
- Plesso Magnolie

TEMPO SCUOLA: 40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA:

- Plesso Dante Alighieri
- Plesso Loreto

TEMPO SCUOLA: 27 ore settimanali/ 40 ore settimanali TEMPO PIENO

- Plesso San Francesco

TEMPO SCUOLA: 27 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

- Plesso Scaturro

TEMPO SCUOLA: 30 ore settimanali

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE: 32 ore settimanali

Traguardi attesi in uscita

Al fine di avere un quadro organico dei Traguardi attesi in uscita, è stato elaborato un "Quadro sinottico" comparato tra i tre ordini di scuola, in cui si evidenzia, per ciascuna disciplina e per ogni campo di esperienza, la correlazione tra le competenze previste nel Profilo dello studente al termine del I ciclo di istruzione ed i traguardi per lo sviluppo delle competenze, avendo come orizzonte di riferimento le Competenze-chiave europee. Ciò richiama quanto stabilito dalle recenti Linee Guida del MIUR (nota n.2000 del 23/02/2017) a proposito della "Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione" e dal D.M. 742 del 3/10/2017 "Finalità della certificazione delle



competenze". Quest'ultima, infatti, è una certificazione in piena sintonia con i dispositivi previsti a livello di Unione Europea riguardo alle "Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente". Tale impostazione consente di avere una prospettiva comune e progressivamente approfondita, nell'ottica delle continuità verticale.

Curricolo di insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'entrata in vigore della Legge n. 92/2019 e delle Linee Guida del 22 giugno 2020, il nostro Istituto ha redatto un curricolo per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica che integra il curricolo d'istituto. L'insegnamento, trasversale alle discipline, è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo. Il monte ore dedicato all'Educazione Civica sarà di almeno 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Nuclei tematici dell'insegnamento saranno: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; CITTADINANZA DIGITALE. Ciascun Consiglio di Classe/Interclasse/intersezione nominerà un coordinatore per l'insegnamento di Educazione civica e procederà alla programmazione delle attività indicando metodologie, mezzi, strumenti e criteri di valutazione. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento che svolgerà i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge.

Iniziative di ampliamento curricolare

Per il triennio 2022/2025 la nostra scuola, in relazione agli insegnamenti che caratterizzano il curricolo di Istituto, intende realizzare le seguenti progettualità:

- Potenziamento delle competenze linguistico-espressive nella scuola Primaria e Secondaria;
- Rafforzamento delle competenze logico-matematiche nella scuola Primaria e Secondaria;
- Potenziamento della lingua inglese e francese nella scuola Secondaria;
- Iniziative educativo-didattiche relative all'area della Cittadinanza, del Benessere e della salute e dell'inclusione;
- Attività di orientamento e continuità;
- Attività laboratoriale dell'atelier creativo;
- Potenziamento discipline STEAM;
- Viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche;
- Progetti di potenziamento musicale, artistico-creativo e sportivo;
- Potenziamento della competenza linguistica, con particolare riferimento alla lingua spagnola per la scuola Primaria e per la Scuola secondaria di I grado;
- Attività inerenti alla "Missione 1.4-istruzione" del PNRR.



In tutti i progetti sopra elencati è prevista la presenza dei genitori sia nella modalità di meri spettatori sia come qualificati soggetti che concorrono alla buona riuscita delle attività programmate. Analogamente e con le medesime modalità di partecipazione è prevista la presenza sia di esperti esterni che di ex alunni che hanno frequentato uno degli ordini scolastici dell'Istituto.

Azioni per l'inclusione

La scuola intende realizzare molteplici progetti e attività per promuovere l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali nel gruppo dei pari. Dall'analisi dei PEI, emerge che gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano una didattica inclusiva. Alla stesura dei PEI, riguardanti gli alunni con disabilità, partecipano tutti gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità, attraverso attività di verifica e valutazione in itinere e finale. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali, attraverso la stesura dei PDP. Inoltre, il PAI viene aggiornato annualmente. A proposito degli alunni stranieri presenti, si realizzano attività di accoglienza/integrazione nelle classi. Attraverso la partecipazione al Progetto Erasmus+ si sono realizzate attività su temi interculturali con una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra studenti. Il nostro Istituto, al fine di realizzare una piena inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in accordo con le recenti novità introdotte dal D. Lgs. 96/19, sulla promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, integrativo e correttivo del D. Lgs. 66/17, ha elaborato un Protocollo di Accoglienza in cui vengono programmate e delineate le azioni organizzative e le strategie didattiche per l'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Il Protocollo intende essere uno strumento di lavoro e un supporto al percorso di inclusione, in cui vengono definiti i criteri e le procedure per un inserimento ottimale degli alunni BES, i compiti e i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica e le diverse fasi dell'accoglienza e delle attività connesse.

Valutazione degli apprendimenti

VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa". L'attività di valutazione, quindi, traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. A tale fine l'Istituzione scolastica ha elaborato specifiche e dettagliate griglie di osservazione e valutazione per i bambini di



tre, quattro e cinque anni.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Secondo quanto stabilito dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Quindi, il processo di valutazione si articola nelle seguenti fasi: 1. Valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive: viene effettuata all'inizio dell'anno, mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza; 2. Valutazione formativa, quale verifica dell'efficacia dell'azione didattica, con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche; 3. Valutazione sommativa, relativa ai livelli di conoscenze/abilità e competenze conseguiti dagli alunni alla fine dei percorsi intrapresi (bimestre, quadrimestre, fine anno scolastico). La verifica e la valutazione si pongono in relazione dinamica con la progettazione delle Unità di Competenza, consentendo di rilevare, in funzione delle esigenze degli alunni e delle azioni intenzionali dei docenti, gli effettivi progressi negli apprendimenti, con particolare riguardo alle conoscenze/abilità relative agli obiettivi di apprendimento e alle competenze acquisite. Per seguire e promuovere il percorso formativo di ogni alunno, si considerano indispensabili i seguenti termini di riferimento: analisi dei livelli di partenza; -determinazione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi; -individuazione di interventi specifici da attuare; -individuazione dei progressi compiuti a livello educativo e didattico; -valutazione del grado di maturazione globale raggiunto. La rilevazione degli apprendimenti viene svolta regolarmente, alla fine di ogni bimestre e di ciascun quadrimestre, attraverso: l'osservazione degli alunni durante le attività; prove di verifica (strutturate, semistrutturate, colloqui orali, questionari, testi scritti di vario tipo, compiti di realtà). Allo scopo di garantire una valutazione equa ed oggettiva, vengono stabilite delle prove comuni (almeno per le discipline relative alle prove standardizzate nazionali: italiano, matematica, inglese) con criteri di valutazione condivisi. La valutazione viene espressa con voto in decimi per la Scuola Secondaria di I grado, per livelli di competenza per la scuola primaria. Inoltre viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria e dal Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di primo grado (Artt.2 e 3 Decreto Legge n.169/2008), sulla base di "Criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti".

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Secondo quanto stabilito dalla recente Nota del MIUR n 1865 del 10 ottobre 2017, "la valutazione del



comportamento delle alunne e degli alunni (art. 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio". L'Istituzione ha elaborato una griglia per la valutazione del comportamento degli studenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, approvata dal Collegio dei Docenti.

VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Come prevede la legge, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. Dopo aver acquisito i necessari elementi conoscitivi dai docenti contitolari dell'insegnamento, il coordinatore formulerà in sede di scrutinio una proposta di voto. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il Collegio dei Docenti ha deliberato degli appositi criteri di valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

La valutazione degli alunni con disabilità rispecchia la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LORETO	AGAA84401E
MARIA MONTESSORI	AGAA84402G
ZONA PERRIERA	AGAA84403L
VIA DELLE MAGNOLIE	AGAA84404N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LORETO	AGEE84401Q
DANTE ALIGHIERI	AGEE84402R
SAN FRANCESCO	AGEE84403T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.SCATURRO	AGMM84401P



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al fine di avere un quadro organico dei Traguardi attesi in uscita, è stato elaborato un "Quadro sinottico" comparato tra i tre ordini di scuola, in cui si evidenzia, per ciascuna disciplina e per ogni campo di esperienza, la correlazione tra le competenze previste nel Profilo dello studente al termine del I ciclo di istruzione ed i traguardi per lo sviluppo delle competenze, avendo come orizzonte di riferimento le Competenze chiave europee. Ciò richiama quanto stabilito dalle recenti Linee Guida del MIUR (nota n.2000 del 23/02/2017) a proposito della "Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione" e dal D.M. 742 del 3/10/2017 "Finalità della certificazione delle competenze". Quest'ultima, infatti, è una certificazione in piena sintonia con i dispositivi previsti a livello di Unione Europea riguardo alle "Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente". Tale impostazione consente di avere una prospettiva comune e progressivamente approfondita, nell'ottica delle continuità verticale. (In allegato il file di riferimento All. 15).

Allegati:



_Quadro sinottico Competenze chiave- Profilo-Traguardi discipline.pdf



Insegnamenti e quadri orario

IC - DANTE ALIGHIERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LORETO AGAA84401E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIA MONTESSORI AGAA84402G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZONA PERRIERA AGAA84403L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: VIA DELLE MAGNOLIE AGAA84404N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LORETO AGEE84401Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI AGEE84402R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN FRANCESCO AGEE84403T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: I.SCATURRO AGMM84401P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore dedicato all'insegnamento trasversale di educazione civica, così come da normativa vigente, sarà di almeno 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Approfondimento



A seguito del Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022, nell'anno scolastico 2022/2023, è stato aggiornato il Regolamento per i percorsi ad indirizzo musicale della Scuola secondaria di I grado che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto, con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e con il Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022. Essi, infatti, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico - pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina della musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. I percorsi a indirizzo musicale prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale. Il presente Regolamento è stato stilato tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado e costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto (All. 2 "Regolamento per i corsi ad indirizzo musicale 22-23").

Allegati:

Regolamento Indirizzo Musicale a partire dall'a.s. 22-23 - con allegati - allegato al PTOF - 24 dicembre.pdf



Curricolo di Istituto

IC - DANTE ALIGHIERI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO: FINALITÀ.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona (cfr. "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"). Il compito specifico è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte aperto alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali; si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici delle discipline, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo; vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Essa, pertanto, concorre alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale.

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO NEI TRE ORDINI DI SCUOLA.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le "Indicazioni



nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare di ogni scuola. Rappresentano un testo aperto, che la Comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, coerentemente con i Traguardi Formativi previsti nel documento nazionale. Infatti, ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina. Nel caso specifico, il nostro Curricolo d'Istituto, declinato per la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado, è esplicitato in un apposito allegato del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Altro riferimento significativo per la definizione del curricolo della nostra Scuola è rappresentato dalla Nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018, "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno", che sottolinea la grande opportunità di utilizzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche per promuovere la personalizzazione dei percorsi degli studenti e per realizzare un curricolo inclusivo, quale elemento essenziale per il successo formativo di tutti. La visione sistemica di un curricolo di carattere inclusivo pone attenzione a "rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento. Un curricolo inclusivo è sempre permeabile alle sollecitazioni provenienti dall'esterno, è accogliente, affettivamente caldo e partecipativo. Privilegia un'organizzazione a 'legame debole' perché fa interagire più facilmente i membri di un gruppo; facilita la discussione, la condivisione delle informazioni, l'espressione dei giudizi. Valorizza le doti degli allievi, contamina e ibrida le loro culture, attiva l'attitudine alla ricerca delle mediazioni culturali ed emotive, operando per il superamento dei conflitti. Un curricolo inclusivo privilegia la personalizzazione perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola". Pertanto, non si può prescindere dalla promozione di un clima inclusivo, che punti all'apprendimento e alla partecipazione sociale di tutti gli studenti, corrispondendo adeguatamente a tutte le diversità individuali. Ciò è possibile solo attraverso la realizzazione di processi che, da un lato, pongano attenzione alle prassi didattiche (percorsi rivolti allo sviluppo di intelligenze multiple, apprendimento attivo e problemi reali, integrazione delle tecnologie nel curricolo, valutazione autentica e utilizzo di strumenti per l'autovalutazione), dall'altro, alla promozione delle relazioni sociali (modalità cooperative di apprendimento e di collaborazione informale tra gli alunni, coinvolgimento attivo degli studenti nelle decisioni).

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni è strategicamente importante l'ambiente di apprendimento, da intendersi non solo come "luogo fisico", ma anche come



insieme di procedure, metodi/tecniche e modalità organizzative che concorrono a stimolare nell'allievo l'interesse e la motivazione, oltre che le capacità cognitive, metacognitive, sociali per apprendere. Coerentemente con una delle priorità stabilite "Sviluppare le competenze-chiave sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità per intervenire sulla motivazione, sugli apprendimenti e sul comportamento" e con le azioni di miglioramento ad essa correlate ed inserite nel PDM, si prevede di implementare l'adozione di strategie metodologiche di tipo attivo/costruttivo e collaborativo, con particolare attenzione all'applicazione delle nuove tecnologie digitali, alle pratiche cooperativo-laboratoriali, anche facendo ricorso a modalità organizzative flessibili (classi aperte e gruppi di livello, gruppi-mobili tra classi parallele e classi-ponte...), all'adozione di una didattica individualizzata e personalizzata (peer-to-peer, tutoring, tecniche di rinforzo), al fine di passare da una metodologia trasmissiva alla "costruzione" dei saperi, migliorando così l'efficacia dell'azione didattica in relazione agli stili di apprendimento e alle esigenze formative di ciascun alunno. Questa prospettiva pedagogico-didattica risulta coerente con gli orientamenti forniti dal Ministero, sia nel Piano Nazionale Scuola Digitale, sia nelle Indicazioni nazionali (2012 e 2018), in cui vengono suggerite le caratteristiche dell'ambiente di apprendimento funzionale allo sviluppo delle competenze, quali:

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo, prevedendo molteplici forme di interazione e collaborazione, sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse;
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa;
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per rispondere ai bisogni educativi di ciascuno;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze;
- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere".

Altri fattori considerati imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza, sono rappresentati dall'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, l'indagine, la contestualizzazione nell'esperienza (cfr. "Indicazioni nazionali e nuovi scenari"-2018); tutto ciò richiede lo sviluppo gradualmente approfondito di contenuti e di organizzatori concettuali nell'ambito di un curricolo di istituto verticale, che assuma la responsabilità dell'educazione delle persone da 3 a 14 anni in modo unitario e organico.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo trasversale di Educazione civica.**

Con l'entrata in vigore della Legge n. 92/2019 e delle Linee Guida del 22 giugno 2020, il nostro Istituto ha redatto un curricolo per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica che integra il curricolo d'istituto. L'insegnamento, trasversale alle discipline, è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo. Il monte ore dedicato all'Educazione Civica sarà di almeno 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Nuclei tematici dell'insegnamento saranno: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; CITTADINANZA DIGITALE. Ciascun Consiglio di Classe/Interclasse/intersezione nominerà un coordinatore per l'insegnamento di Educazione civica e procederà alla programmazione delle attività e delle singole UdC indicando metodologie, mezzi, strumenti e criteri di valutazione. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento che svolgerà i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge. Dopo il primo anno di introduzione allo studio dell'Educazione civica, la Commissione, coordinata dal Referente di Educazione civica, per la scuola secondaria di I grado ha ritenuto opportuno rivedere i contenuti, soprattutto riguardo l'educazione alla Cittadinanza digitale, in relazione alla necessità di sviluppare corrette norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie e dell'interazione in ambienti digitali. Inoltre è stata prevista una certa flessibilità oraria con la possibilità di dedicare un maggior numero di ore allo sviluppo delle tematiche nell'ambito delle singole discipline. Per la scuola primaria è stata rivista e integrata la griglia di valutazione in riferimento alla nuova normativa riguardo la valutazione periodica e finale degli apprendimenti che deve essere espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (Si veda All. 6 "Curricolo trasversale di Educazione civica" in "Aspetti qualificanti del curricolo").



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo, che riunisce la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, realizza le condizioni di una scuola unitaria di base che prende in carico i bambini dall'età di tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione. Il Collegio dei Docenti, attraverso l'articolazione in Dipartimenti Disciplinari, ha elaborato il curricolo verticale per ogni disciplina, declinando gli obiettivi di apprendimento ed i traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascuna classe, in coerenza con il quadro imprescindibile di riferimento: le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (si veda allegato). Inoltre, in linea con i recenti documenti ministeriali e gli attuali orientamenti pedagogico-didattici, fin dall'anno scolastico 2013/14 la nostra Scuola realizza Macro- Progetti Verticali su una comune tematica, attraverso l'attuazione di percorsi unitari da sviluppare longitudinalmente (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado), secondo un approccio progressivamente approfondito, multidisciplinare e metodologicamente innovativo ("Un percorso multidisciplinare ...sull'acqua" nell'a.s. 2013/2014, "La comunicazione: dal Tam Tam al ...Bip Bip" nell'a.s. 2015/2016, "Le pietre raccontano e...si raccontano" nell'a.s. 2016/2017, "Un mare da...amare" nell'a.s. 2017- 2018, "C'è posto per te!" nell'a.s. 2018-2019, "Io conto" nell'a.s. 2019/2020). La positiva ricaduta di tali progetti, sia sul piano delle competenze di base e trasversali degli alunni, sia su quello della ricerca-azione tra pari, sollecita la nostra Comunità a pianificare interventi finalizzati ad un sempre maggiore raccordo programmatico e metodologico-didattico tra i tre ordini di scuola. A partire dall'anno scolastico 2020/2021, a causa dell'emergenza da Covid - 19, non sono stati previsti e realizzati Macro Progetti Verticali su una tematica comune. Per l'anno in corso 2022/2023 è stato pianificato il progetto verticale "STEAM 4.0" finalizzato all'implementazione e valorizzazione delle discipline STEAM (All.3 Curricolo Verticale).

Allegato:

Curricolo Verticale_.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La pianificazione del curricolo d'Istituto deve essere finalizzata non solo al raggiungimento dei traguardi relativi alle singole discipline, ma anche a quelle competenze che "attraversano" i saperi disciplinari e che, con il contributo degli stessi, incidono positivamente sull'intero processo di apprendimento e sul successo formativo di ciascuno. Si tratta delle cosiddette competenze trasversali che trovano come cornice di riferimento essenziale il Quadro delle Competenze-chiave di cittadinanza (otto competenze europee e competenze di cittadinanza del MIUR) e il documento dell'OMS sulle Life Skill (competenze e abilità cognitive, emozionali e relazionali). Lo sviluppo di tali competenze risulta correlato ad una molteplicità di proposte formative, sia disciplinari sia trasversali, quali ad esempio quelle che afferiscono all'area di "Cittadinanza e Costituzione" (si veda All.4 "AREA FORMATIVA TRASVERSALE: L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA" in allegato).

Allegato:

[_AREA FORMATIVA TRASVERSALE.pdf](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella prospettiva di promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, occorre tenere presenti, da un lato, le Competenze-chiave per l'apprendimento permanente (definite, a livello europeo, come le competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, l'occupazione), dall'altro le competenze di cittadinanza definite nel Decreto Ministeriale n. 139 del 2007 (illustrate in allegato nella tabella di sintesi). Inoltre, considerato che l'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base, cui concorrono tutte le discipline, è importante considerare i contributi che le varie discipline possono offrire allo sviluppo delle competenze chiave, sia facendo riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, sia alle competenze del Profilo dello studente. Infatti, il curricolo delle competenze-chiave è stato strutturato secondo quest'ottica multiprospettica. In questo quadro complesso ed articolato, si fa presente che, secondo le recenti Linee-guida fornite dall'INVALSI a proposito del rapporto di Autovalutazione 2017 e



sulla base di quanto indicato nel documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari"-2018, il focus deve essere posto, in particolare, sull'acquisizione da parte degli studenti delle competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza, quali: - competenze sociali e civiche (capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, rispetto delle regole); - competenze digitali (uso delle tecnologie della società dell'informazione, utilizzo del computer per reperire e conservare informazioni, produrle, presentarle, valutarle e scambiarle, partecipazione a reti collaborative tramite Internet); - spirito di iniziativa e imprenditorialità (capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, assunzione di responsabilità, lavoro di squadra, ecc.); - imparare ad imparare, acquisendo un buon metodo di studio e autoregolandosi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio. Oltre alle quattro competenze succitate, declinate in relazione all'ordine di scuola, al fine di rendere più espliciti ed "operativi" i traguardi da raggiungere. (All. 5 Descrizione competenze chiave di cittadinanza - "Tabella competenze sociali, digitali, metacognitive, metodologiche" e Rubriche per la valutazione delle stesse), si intende formare lo sviluppo delle altre competenze di cittadinanza e delle life skills.

Allegato:

__ COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf

Curricolo Trasversale di Educazione Civica.

In allegato il "Curricolo di Educazione civica" (All. 6) secondo quanto descritto nella sezione "Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica"

Allegato:

Curricolo di Educazione Civica 21-22 pdf.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: LORETO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo strutturato per lo sviluppo integrale della personalità del bambino. La sua funzione sociale è quella di saper valorizzare la ricchezza di ogni persona, in un clima di inclusione e di sviluppo della socializzazione, dove ogni persona nella sua diversità diviene una grande ricchezza per tutti. Le nuove Indicazioni del curricolo definiscono le seguenti finalità: • consolidare l'identità • sviluppare l'autonomia • acquisire competenze • vivere le prime forme di esperienze di cittadinanza. Il focus sullo sviluppo dell'educazione alla cittadinanza è mirato alla formazione di futuri cittadini, consapevoli delle proprie tradizioni, delle radici storiche e culturali, ma anche cittadini dell'Europa e del mondo.

CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

I docenti individuano, a partire dal Curricolo di Istituto, le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, puntando all'integrazione fra i CAMPI DI ESPERIENZA e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica. La Scuola dell'Infanzia predispone il curricolo, che si articola attraverso cinque "Campi di esperienza": costruzioni culturali che hanno il compito di aiutare i bambini a dare ordine alla molteplicità degli stimoli che il contatto con la realtà fornisce. Nell'elaborazione del Curricolo, i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze vengono declinati per campi di esperienza in tre livelli, prestando attenzione alle tre fasce d'età presenti (bambini di tre anni, bambini di quattro anni e bambini di cinque/sei anni). Nella Scuola dell'Infanzia i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti



progressivamente più sicuri. I Campi di esperienza sono: 1. Il sé e l'altro. 2. Il corpo e il movimento. 3. Immagini, suoni, colori. 4. I discorsi e le parole. 5. La conoscenza del mondo.

Dettaglio Curricolo plesso: MARIA MONTESSORI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento a quanto descritto a proposito della Scuola dell'Infanzia "Loreto".

Dettaglio Curricolo plesso: ZONA PERRIERA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento a quanto descritto a proposito della Scuola dell'Infanzia "Loreto".

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DELLE MAGNOLIE



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento a quanto descritto a proposito della Scuola dell'Infanzia "Loreto".

Dettaglio Curricolo plesso: LORETO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento a quanto descritto nella sezione generale dell'Istituto Comprensivo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento a quanto descritto nella sezione generale dell'Istituto Comprensivo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SAN FRANCESCO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento a quanto descritto nella sezione generale dell'Istituto Comprensivo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: I.SCATURRO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

A proposito del Curricolo di Scuola, si conferma quanto esposto nella sezione generale dell'Istituto Comprensivo. In aggiunta, va specificato che il nostro Istituto offre la possibilità di effettuare corsi di strumento di chitarra, clarinetto, pianoforte e violino che costituiscono un'integrazione interdisciplinare ed un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di I Grado e del progetto complessivo di formazione della persona (allegato A al decreto Ministeriale 6 agosto 1999 in GU 06.10.99, n. 235. (Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9). Inoltre a partire dall'anno scolastico 2021/2022, sono stati attivati in forma gratuita, corsi di potenziamento musicale rispettivamente di VIOLONCELLO, SAX e CLARINETTO BASSO rivolti a un gruppo di alunni delle classi seconde e terze che frequentano le lezioni di violino e clarinetto. A partire dall'anno scolastico 2019/2020 è stato avviato un corso di potenziamento musicale di percussioni finalizzato a promuovere e a potenziare la formazione musicale degli alunni che frequentano l'Istituto, nello specifico gli alunni della Scuola secondaria di Primo Grado a rischio di dispersione scolastica e delle classi quinte di Scuola Primaria.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto accoglienza: "In viaggio con... la fantasia, le emozioni, i sogni".

Il progetto "Accoglienza" rappresenta per il nostro Istituto l'occasione per tracciare la modalità relazionale ed educativa che accompagnerà gli alunni per l'intero anno scolastico e per presentare la scuola come luogo per stare bene insieme, crescere, conoscere, imparare cose nuove attraverso la condivisione in maniera ludica. Tale progetto è rivolto agli alunni che per la prima volta faranno ingresso nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo. Il suddetto progetto è stato inserito nel primo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita



attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.

Risultati attesi

Affinché ogni discente si senta accolto, si responsabilizzi e si senta valorizzato mirerà al raggiungimento dei seguenti obiettivi principali: - Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi iscritti); - Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole; - Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni già iscritti).

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Atrio/giardino e luoghi di pertinenza dell'Istituto.



● Progetto "Sostegno alla genitorialità e prevenzione del disagio giovanile".

La finalità del progetto, promosso dal Distretto Socio Sanitario D7, è quella di migliorare la qualità della vita degli studenti, favorendo nella scuola il benessere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa. Lo sportello di ascolto psicologico offrirà a tutti gli studenti, ai loro genitori e ai docenti l'opportunità di usufruire di una consulenza psicologica all'interno dell'Istituto; inoltre, è finalizzato a prevenire e/o intervenire in situazioni di disagio. Il suddetto progetto è inserito nel secondo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze psicosociali, relazionali e autoriflessive.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "A suon di percussioni" - Potenziamento musicale.

L'obiettivo di tale percorso musicale è quello di salvaguardare e consolidare le attitudini dei ragazzi, senza trascurare di favorire l'inserimento scolastico e sociale di quelli che appaiono condizionati da sfavorevoli situazioni familiari e ambientali, o che manifestano disagi culturali e relazionali. L'attivazione del corso di percussioni e di pratica musicale costituisce, quindi, non solo ampliamento dell'offerta formativa ma anche risposta efficace a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, promuovendo la collaborazione educativa e suscitando nei ragazzi sani interessi. Il progetto ha, altresì, carattere di orientamento-continuità; infatti viene rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola primaria dell'Istituto. Il suddetto progetto è inserito nel secondo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.

Risultati attesi

Promuovere il processo di integrazione dei ragazzi attraverso il linguaggio musicale trasmesso in attività di gruppo, e in subordine, di arricchire e irrobustire l'orchestra, presente da anni nella nostra scuola.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

Il progetto è rivolto sia ai ragazzi delle classi quarte e quinte di scuola Primaria sia alle classi prime, seconde e terze di scuola Media. Per gli alunni della scuola Primaria l'attività musicale si svolgerà nelle ore antimeridiane, mentre per gli alunni della scuola secondaria lo studio di tale strumento è rivolto a gruppi di ragazzi del triennio, alcuni dei quali frequenteranno nelle ore antimeridiane, altri nelle ore pomeridiane.

● Progetti e iniziative a cura del Lions Club Sciacca Host

Per l'anno scolastico 2022/2023 sono state proposte le seguenti attività: 1. Kairos, progetto didattico-educativo a prevalente tematica inclusiva 2. Sight for Kids 3. Igiene e prevenzione dentale 4. Ambiente, Agenda 2030 5. "Tre alberi per salvare un pianeta" 6. Poster per la Pace 7. Incontriamoci... ma con la testa. Rischi e pericoli del web, adottare comportamenti responsabili e legali. In particolare il progetto "Un poster per la pace" incoraggia i giovani di tutto il mondo ad esprimere il loro ideale di pace e la loro visione del mondo tramite le loro opere artistiche. Il tema del concorso è: "Guidare con Passione". Queste attività sono inserite nel secondo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.

Risultati attesi

Incentivare la discussione tra docenti, discenti e genitori sull'importanza del rispetto di se stessi



e dell'ambiente che ci circonda, del valore della pace e dell'inclusione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Continuità-Orientamento - Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria

Il Progetto "Continuità - Orientamento" è rivolto a: Classi-ponte Infanzia/Primaria; Classi -ponte Primaria/Secondaria di I grado; Classi terze Secondaria di I grado. Le attività di Continuità, interna ed esterna, vedono coinvolti gli alunni delle classi-ponte attraverso incontri svolti sia nel pomeriggio sia nelle ore antimeridiane. Il Progetto prevede la realizzazione di laboratori ludico-didattici, lingue inglese e francese, Matematica e Scienze, strumento musicale e /o corale, educazione motoria. Vengono proposte attività didattiche, con metodologie innovative e supporti digitali, relative all'Italiano, alla Matematica e alle Lingue straniere. Sono previsti anche incontri con le famiglie per socializzare le attività svolte dagli alunni nei diversi spazi del nostro istituto e per presentare il PTOF. Verranno, altresì, allestiti, in occasione dei ricevimenti pomeridiani delle famiglie, nelle varie sedi delle scuole primarie, uno spazio espositivo e promozionale della nostra offerta formativa, con la presentazione di prodotti didattici realizzati, a cura dei docenti e degli alunni del nostro istituto. Per ciò che concerne l' Orientamento la nostra scuola intende dare grande spazio all'informazione, consapevole della delicatezza della scelta che ciascun ragazzo è chiamato ad affrontare. Saranno, infatti, accolti nella sede della Scuola Secondaria di I Grado, i docenti degli Istituti Superiori, che ne faranno richiesta, per presentare ai ragazzi delle classi terze i rispettivi Piani dell'Offerta Formativa. Nell'ottica della continuità tra scuole di grado e ordine diversi, inoltre, i nostri alunni parteciperanno, offrendo il loro contributo, ad attività didattiche, concorsi, progetti, manifestazioni di interesse generale, proposti e organizzati dai docenti degli Istituti d'Istruzione Secondaria di II grado. Gli alunni delle classi terze verranno guidati dai propri docenti nella scelta degli open day e dei percorsi



laboratoriali proposti dai vari indirizzi di scuole superiori, al fine di sperimentare le specificità dei diversi piani di studio. Inoltre, in accordo con l'obiettivo di sostenere gli studenti, e indirettamente le famiglie, nelle fasi di scelta dei percorsi scolastici/formativi/professionali successivi alla terza media, verranno organizzate uscite didattiche volte a conoscere le risorse lavorative ed economiche del nostro territorio. Per l'anno scolastico 2022/2023 il progetto è stato articolato in due moduli, il primo per la scuola dell'Infanzia e Primaria dal titolo "Passo dopo passo... esploriamo nuovi spazi", il secondo per la scuola secondaria di I grado dal titolo "Passo dopo passo ... in continuità". Il suddetto progetto è inserito nel secondo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita



attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.

Risultati attesi

Promuovere l'unitarietà e la continuità del processo educativo mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i diversi ordini di scuola. - Favorire un passaggio graduale e sereno da un ciclo scolastico all'altro attraverso attività concordate, pianificate e realizzate all'insegna di un filo conduttore comune. - Coinvolgere i genitori degli alunni nei percorsi formativi dei propri figli per renderli consapevoli e partecipi delle scelte operate dalla scuola. - Promuovere la progettualità individuale, attraverso la conoscenza delle opportunità formative che offre la nostra scuola e quelle del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Aule

Magna



Aula generica

● Rappresentazione teatrale "Icaro, un monologo che insegna il mito".

Spettacolo teatrale attraverso la cui messa in scena si propone la rappresentazione del famoso mito di Icaro e Dedalo. La suddetta iniziativa è inserita nel secondo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.



Risultati attesi

Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali in situazioni comunicative diverse; - sviluppare efficaci tecniche di ascolto e comunicazione; - potenziare strategie di apprendimento; - vivere l'esperienza teatrale come occasione di crescita personale e sociale;

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Proiezioni

● Progetto "Ensemble".

Il progetto ha lo scopo di creare un forte senso d'identità d'istituto in un curriculum musicale, coinvolgendo nella sua realizzazione i plessi Scaturro, Dante Alighieri e Loreto. Nell'ambito del progetto Ensemble vengono effettuate numerose esibizioni, all'interno del contesto scolastico e cittadino, con l'Orchestra Scaturro e con varie formazioni composte da alunni, docenti e anche dei genitori. Il suddetto progetto è inserito nel secondo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.

Risultati attesi

Il presente progetto si pone l'obiettivo di fare accrescere l'autonomia degli alunni, sviluppare la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità, nel rispetto dell'altro e promuovendo lo sviluppo delle competenze musicali individuali e, soprattutto, di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto "Crescere a ritmo di musica 2.0" - Potenziamento musicale

Il progetto propone la prosecuzione dei laboratori musicali, già attivati nel corso del precedente anno scolastico con un'ottima ricaduta sia sull'utenza del nostro Istituto Comprensivo sia sul territorio, riguardanti i seguenti strumenti: 1. Violoncello; 2. Clarinetto basso; 3. Sax; 4. Percussioni. Il suddetto progetto è inserito nel secondo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.

Risultati attesi

Potenziare le opportunità formative, consentendo percorsi individuali di potenziamento di strumento musicale; ampliare il campo delle esperienze, sperimentando situazioni di vita che concorrano al superamento delle situazioni di disagio; contribuire alla formazione della persona nella sua dimensione creativa, affettiva ed emozionale; potenziare e migliorare la qualità dell'offerta formativa; sperimentare modalità didattiche, ambienti di apprendimento e pratiche innovative di conduzioni della classe.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Rafforzamento delle competenze linguistico -espressive - Scuola Primaria e Secondaria.

L'attività è mirata al recupero/consolidamento o al potenziamento delle competenze linguistico-espressive degli alunni di scuola primaria e secondaria, a seconda delle esigenze formative. Gli interventi didattici inerenti all'attività saranno svolti prevalentemente in orario curricolare. Per l'anno scolastico 2022/2023 l'attività prevede l'adesione al progetto di lettura proposto dalla libreria Mondadori per la scuola secondaria e al progetto #ioleggoperché (in collaborazione con la libreria Ubik di Siacca) per la scuola primaria. Il suddetto progetto è inserito nel primo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica nella Scuola Primaria e in italiano/matematica/inglese nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Adeguare, nella Scuola Primaria, i livelli di apprendimento degli alunni ai parametri nazionali; innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti di Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

Risultati attesi

-Realizzare interventi calibrati alle diverse esigenze formative degli alunni, in rapporto alle loro capacità e potenzialità, attraverso azioni di rafforzamento delle abilità di base nella lingua italiana. -Implementare le competenze linguistico-espressive degli alunni, mediante l'adozione di metodologie didattiche e tecniche attive di insegnamento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



Piano Area STEAM 4.0

Il Piano Area STEAM 4.0 è finalizzato all'acquisizione di competenze scientifiche significative e contestualizzate in coerenza con gli obiettivi formativi della Legge 107/2015 (c. 7, art. 1) e con le linee di indirizzo fornite dal Dirigente. Di seguito ne viene illustrata la sua articolazione: Supporto metodologico-didattico da parte di una Docente Tutor del Piano Insegnare Scienze Sperimentali del MIUR; Progetto "La didattica laboratoriale in ambito matematico-scientifico": - modulo "Scienze naturali e sperimentali: percorsi e strategie"; modulo "Matematica in laboratorio"; attività di ricerca/ esplorazione/ approfondimento/ valorizzazione e salvaguardia delle risorse del territorio attraverso la collaborazione con Enti, Associazioni e Istituzioni Scolastiche del territorio, anche mediante la stipula di protocolli di intesa e visite guidate; progetto verticale STEAM 4.0. Le attività del suddetto Piano sono inserite nel primo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica nella Scuola Primaria e in italiano/matematica/inglese nella Scuola Secondaria di I grado.



finalità dell'istruzione obbligatoria. Obiettivo primario, quindi, delle attività di Continuità e di Orientamento, è quello di attenuare le difficoltà che possono presentarsi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, spesso dovute alla mancanza di unitarietà del processo formativo, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo". Punto di partenza è l'elaborazione di un Progetto che abbia come idea centrale quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui pianificare gli itinerari di un percorso che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e lo ponga nelle migliori condizione per acquisirne di altre. Attraverso attività musicali, artistico/creative ed esperienze formative gli alunni saranno orientati nella costruzione della propria personalità, mediante la quale individuare le proprie attitudini e talenti che li rendano protagonisti di un personale progetto di vita. Per quanto riguarda l'anno scolastico 2022/2023 il suddetto piano sarà articolato nelle seguenti attività: Progetto "Passo dopo passo... in continuità" (modulo Secondaria); "Passo dopo passo... esploriamo nuovi spazi" (modulo Infanzia - Primaria); Progetto "Ensemble"; Progetto "Crescere a ritmo di musica 2.0" - Potenziamento strumento musicale; -Progetto "Valorizzazione del merito e orientamento" - Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti attraverso gare, concorsi e competizioni; Progetto "A suon di ...percussioni" - Primaria e Secondaria; - Piano delle Arti (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 2021 – Misura c/Azione specifica c1) Infanzia, Primaria e Secondaria (2° annualità). Le suddette attività sono inserite nel secondo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.

Risultati attesi

-Favorire un passaggio graduale e sereno da un ciclo scolastico all'altro anche attraverso attività concordate, pianificate e realizzate all'insegna di un filo conduttore comune; -Creare concreti ed efficaci percorsi di collegamento tra i diversi ordini di scuola che, pur nella diversificazione delle proposte, abbiano davvero valore orientante, mettendo gli alunni e le famiglie nelle condizioni di poter operare scelte coerenti mediante la creazione di momenti di riflessione alla ricerca di percorsi comuni e coesi. - Prendere consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita; - Mettere gli studenti nella condizione di conoscere se stessi; - Pensare l'orientamento come fattore che riguarda tutta la vita; - Considerare l'orientamento come strategico nella lotta alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo, all'inclusione e alla cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto “On apprend en s’amusant” - Potenziamento lingua francese.

Il corso mira all’approfondimento delle conoscenze della lingua francese, per il raggiungimento del livello A2 secondo il quadro di riferimento europeo. In particolare, approfondirà le quattro abilità: scrittura, lettura, ascolto e parlato. Il corso si concluderà con il conseguimento dell’esame ufficiale di certificazione in lingua francese: DELF A2. Il progetto è inserito nel primo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica nella Scuola Primaria e in italiano/matematica/inglese nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Adeguare, nella Scuola Primaria, i livelli di apprendimento degli alunni ai parametri nazionali; innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti di Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

Risultati attesi

Migliorare la competenza comunicativa, acquisendo e affinando abilità fondamentali per il proseguimento dello studio della lingua francese nelle scuole superiori.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Progetto Educazione alla salute "Benessere e cittadinanza".

Progetto Educazione alla salute "Benessere e Cittadinanza" (in collaborazione con Enti/Associazioni del Territorio - ASP, gruppo interistituzionale e ASI). Il progetto è articolato nelle seguenti attività: "Diario settimanale della merenda a scuola" per Educare alla corretta alimentazione nella scuola Primaria (in cui è prevista anche la partecipazione dei genitori); progetto "Facefood" destinato alle classi seconde della scuola secondaria di I grado e "Orto didattico" rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia. Il suddetto progetto è stato inserito nel secondo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi



mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla promozione di scelte alimentari consapevoli e responsabili al fine di favorire l'educazione alla salute e il benessere psico-fisico.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Valorizzazione del merito e orientamento

Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti attraverso gare, competizioni e concorsi. Il suddetto progetto è inserito nel secondo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.

Risultati attesi

Partecipazione ad iniziative formative, culturali e concorsi, interni alla scuola o provenienti dal territorio, che prevedono anche forme di premialità e valorizzazione del merito.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● Museo Diffuso dei Cinque Sensi

Iniziative di carattere storico, artistico e culturale con attività di tipo laboratoriale, partecipativo e inclusivo volte alla conoscenza dei luoghi, delle persone e delle memorie del territorio. Il suddetto progetto è inserito nel secondo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.



Risultati attesi

Sviluppare l'idea della concezione del Museo contemporaneo come spazio sociale in cui compiere scelte concrete, sperimentare processi di apprendimento informali, partecipativi e altamente inclusivi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

● Marevivo - progetti di Educazione ambientale.

Progetti finalizzati all'educazione ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.

Risultati attesi

Promuovere atteggiamenti positivi e responsabili nei confronti della natura e dell'ambiente circostante.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

● **Progetto "Il "Dante"... in viaggio!"**

L'Istituto promuove i viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche come esperienze



di apprendimento e momenti di crescita personale e culturale. Lo scopo delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda, di acquisire una più ampia maturità, un'educazione civile che stimoli ad una considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici. La scelta dei luoghi meta del viaggio o della visita (città, musei, parchi, aziende, ecc.) viene effettuata sulla base di diversi fattori, tra i quali: - coerenza con la programmazione didattica-disciplinare e con le finalità educative espresse nel PTOF; - interesse storico - artistico e scientifico dei luoghi da visitare. Il suddetto progetto è inserito nel secondo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza



irregolare/saltuaria.

Risultati attesi

Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; - sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici e antropici; - acquisire un comportamento corretto ed adeguato al contesto in cui ci si trova; - sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze; - acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente scolastico e del vissuto quotidiano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Progetto "Bullismo e Cyberbullismo"

Il presente progetto persegue l'obiettivo di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e, nel contempo, di promuovere relazioni migliori tra gli studenti del nostro contesto scolastico per migliorarne il clima e favorire il successo dell'azione formativa. Il suddetto progetto è inserito nel secondo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.

Risultati attesi

Prevenire e/o contrastare atti di bullismo e cyberbullismo a scuola; insegnare agli alunni a proteggersi dai pericoli del WEB; contrastare il fenomeno attraverso un'azione mirata al riconoscimento dello stesso e alla conoscenza delle nuove disposizioni normative; creare una maggiore alleanza tra Scuola e Famiglia, tra docenti e tra Scuola e Territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● Progetto potenziamento Lingua inglese + Cambridge Exam A2

Le finalità dell'attività sono il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese, l'ampliamento dei programmi curriculari e l'acquisizione della certificazione linguistica Cambridge, rilasciata da Cambridge Esol basata sul CEFR, attraverso l'esame KET per il raggiungimento del livello A2. Ad esse si associano l'approfondimento dell'espressione orale e scritta nonché della comprensione orale e scritta della L2. L'attività è inserita nel primo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica nella Scuola Primaria e in italiano/matematica/inglese nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Adeguare, nella Scuola Primaria, i livelli di apprendimento degli alunni ai parametri nazionali; innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli



studenti di Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

Risultati attesi

Migliorare la competenza e la conoscenza della L2 e, al contempo, acquisire maggiore consapevolezza delle proprie competenze comunicative nella quattro abilità linguistiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno ed esterno
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto potenziamento Lingua inglese A1/A2 (Movers/Fleyers)

Basandosi su compiti e situazioni autentiche, il percorso si concentrerà sul potenziamento delle abilità reali affinché diventi per gli studenti delle classi prime un'esperienza di apprendimento positiva, che permetterà di migliorare le loro competenze in L2 con una ricaduta positiva anche nelle altre discipline. Il suddetto progetto è inserito nel primo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica nella Scuola Primaria e in italiano/matematica/inglese nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Adeguare, nella Scuola Primaria, i livelli di apprendimento degli alunni ai parametri nazionali; innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti di Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

Risultati attesi

Potenziamento delle quattro abilità linguistiche: produzione scritta e orale, comprensione scritta e orale, la conoscenza delle strutture e dell'uso della lingua.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno ed esterno
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

Aule	Aula generica
------	---------------



● Iniziative previste in relazione alla

Percorsi educativi - didattici progettati in relazione alla "Missione 1.4 - istruzione" del PNRR di cui l'Istituto è risultato beneficiario. Le suddette iniziative sono inserite nel primo e nel secondo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica nella Scuola Primaria e in italiano/matematica/inglese nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Adeguare, nella Scuola Primaria, i livelli di apprendimento degli alunni ai parametri



nazionali; innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti di Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese; diminuzione dei casi di dispersione scolastica e/o di frequenza irregolare e saltuaria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Aule

Aula generica

● Progetto "Utenti della strada" - Ed. stradale

Il progetto mira a fornire agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria le conoscenze necessarie delle norme giuridiche inerenti la sicurezza stradale, per promuovere in loro una consapevolezza maggiore poiché già utenti di spazi e strade con le bici e i monopattini. La proposta verte sulla presa di coscienza della necessità di rispettare le norme della vita sociale e quelle che regolano i comportamenti della collettività su strada; sullo sviluppo del senso di responsabilità del singolo, finalizzato all'acquisizione di un maggiore senso civico; sulla sensibilizzazione delle norme di comportamento corretto per una migliore utilizzazione dello spazio stradale. La promozione dunque di una coscienza stradale consente loro di muoversi con maggiore sicurezza. Il suddetto progetto è inserito nel secondo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita



attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.

Risultati attesi

Le attività nell'ambito del progetto in oggetto e della programmazione educativo-didattica, avranno il fine di far acquisire conoscenze e competenze, si svilupperanno trasversalmente attraverso le discipline e daranno luogo alla creazione di significativi collegamenti con le tematiche dei percorsi progettuali previsti nel PTOF e, nel contempo, stimoleranno e svilupperanno i processi di crescita degli alunni in autonomia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne (insegnanti curricolari)/esterne(Polizia Municipale)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni alla scuola

● Progetto Verticale "STEAM 4.0"

Il potenziamento dell'apprendimento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale. Con il progetto STEAM 4.0, la scuola intende promuovere l'apprendimento delle discipline STEAM attraverso metodologie innovative e l'utilizzo dei finanziamenti del Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di



ambienti di apprendimento smart, innovativi e versatili, nei quali sarà possibile rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. L'idea di base è, dunque, quella di determinare un cambio di paradigma nell'insegnamento delle discipline scientifiche STEAM coinvolgendo in modo organico, seppure in maniera graduale, gli alunni della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria del nostro Istituto Comprensivo. Il progetto sarà articolato in quattro percorsi didattici: il percorso sulle trasformazioni geometriche, quello sulle trasformazioni in scienze, quello sul pensiero computazionale e, infine, quello sulle metamorfosi musicali e artistiche. In accordo con un'idea rinnovata di scuola non più unicamente trasmissiva, gli studenti saranno messi nelle condizioni di sviluppare conoscenze ed abilità scientifico-tecnologiche e il pensiero computazionale attraverso l'utilizzo di metodologie di didattica attiva e secondo le proprie potenzialità. Inoltre, i percorsi e le attività, che si intendono realizzare, saranno naturalmente calibrati a seconda degli obiettivi da raggiungere nei differenti ordini di scuola e mireranno a migliorare anche la qualità dell'inclusione e della parità di genere. Il suddetto progetto è inserito nel primo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica nella Scuola Primaria e in italiano/matematica/inglese nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Adeguare, nella Scuola Primaria, i livelli di apprendimento degli alunni ai parametri nazionali; innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli



studenti di Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

Risultati attesi

Miglioramento della motivazione, dell'autostima, del senso di autoefficacia; potenziamento delle capacità di attenzione, concentrazione e memoria; rafforzamento delle capacità di osservazione, analisi e risoluzione dei problemi; potenziamento delle conoscenze ed abilità scientifico-tecnologiche; sviluppo del pensiero computazionale; riduzione del gap di genere nelle discipline scientifiche; promozione, attraverso la didattica attiva, dell'inclusività.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

● Progetto "Percussioni senza barriere"

Le attività riguardano la pratica dell'ascolto partecipativo e alla musica d'insieme. L'organizzazione delle ore di pratica strumentale e le modalità di partecipazione degli allievi alle attività di lezione e di ascolto partecipativo vanno definite all'interno dell'orario pomeridiano, con riferimento ai momenti didattici di musica d'insieme e orchestra. Si inizierà dalle esperienze effettuate dai ragazzi nell'ambiente extrascolastico per motivare più fortemente il loro bisogno di apprendere, conoscere, capire. Sarà curata prevalentemente l'operatività, innestandola nella realtà del ragazzo, affinché l'espressione attraverso i suoni, realizzata mediante la riproduzione o la creazione di un fatto sonoro, non sia il risultato di un'operazione meccanica né di



un'acquisizione puramente tecnica, vocale o strumentale, ma rappresenti una conquista a livello di pensiero ed esprima la soddisfazione di tradurre le proprie sensazioni con il linguaggio musicale. Gli interventi destinati agli alunni con Bisogni Educativi Speciali verranno dispiegati con strategie e approcci didattici, relazionali e comunicativi propri del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato. Principalmente il progetto riguarderà le aree didattiche e sociali come:

- Socializzazione
- Risoluzione dei vari problemi (Problem solving)
- Inclusione nell'orchestra della scuola
- Conoscenza degli aspetti stilistici e formali dei brani in esame
- Metodi e percorsi gradualmente di analisi del discorso musicale
- Conoscenza della notazione
- Concetti basilari d'indipendenza ritmica
- Apprendimento cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi



mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.

Risultati attesi

L'avvio di un progetto di percussioni, finalizzato a promuovere e a potenziare la formazione musicale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali che frequentano l'Istituto Comprensivo Dante Alighieri di Sciacca (nello specifico gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado a rischio di dispersione scolastica), risulta essere un obiettivo prioritario, consentendo a costoro di fruire di interventi adeguati per lo sviluppo dei talenti. In particolare, col progetto in questione ci si propone di implementare una progettazione musicale che faccia proprio il principio della personalizzazione degli apprendimenti, ovvero la pianificazione di percorsi formativi che rispettino le differenze individuali degli alunni e pongano al centro interessi, abilità, tempi di apprendimento, stili cognitivi e aspettative di ciascuno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Progetto "Il giardino entra a scuola"

Il presente progetto intende promuovere una scuola inclusiva capace di cogliere le peculiarità di ogni alunno rendendolo protagonista del proprio apprendimento, valorizzando le sue capacità e



le sue potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo



Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.

Risultati attesi

- Coinvolgere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e favorire la loro integrazione in esperienze e attività pratiche per garantire pari opportunità. - Ampliare le conoscenze scientifiche. - Sviluppare e diffondere la cultura di un rapporto rispettoso tra uomo, natura e ambiente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Giardino e spazi verdi di pertinenza della scuola "I. Scaturro"
--------------------	---

● Macro-progetto "Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza attiva".

Il macro - progetto di Educazione alla Legalità e alla cittadinanza attiva nasce con la finalità di promuovere negli alunni comportamenti corretti e responsabili attraverso pratiche di cittadinanza attiva e partecipata. Il suddetto macro-progetto sarà articolato nelle seguenti attività: - Progetto accoglienza: "In viaggio con... la fantasia, le emozioni, i sogni" - "Sostegno alla Genitorialità e Prevenzione del Disagio Giovanile - Distretto socio-sanitario D/7 di Sciacca - Secondaria - Iniziative del Lions Club International, distretto di Sciacca - Progetto Educazione alla salute "Benessere e Cittadinanza" in collaborazione con Enti/Associazioni del Territorio- ASP, gruppo interistituzionale e ASI, articolato nelle seguenti attività: - Educare alla corretta alimentazione nella scuola Primaria "Diario settimanale della merenda a scuola"; - Facefood - Secondaria; "Orto didattico" - Infanzia - Progetto "Le regole per crescere in un mondo migliore" -



Spettacolo teatrale "Icaro" - Progetto di Educazione stradale "Utenti della strada" - Museo diffuso dei Cinque Sensi - Progetto di educazione ambientale "Marevivo" - Progetto "Il giardino entra a scuola" - Secondaria - Bullismo e Cyberbullismo - Progetto Viaggi di Istruzione, visite guidate e Uscite Didattiche "Il "Dante... in viaggio!"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.

Risultati attesi

- Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva; - Educare al rispetto e all'unione; - Offrire agli alunni opportunità concrete di cambiamento e di riflessione - Incentivare il senso civico e il rispetto delle regole; - Rendere l'alunno protagonista impegnato a favorire una cultura della legalità. Competenze attese: -Individuare e analizzare le problematiche legate ai diritti umani e al rispetto delle regole; -Conseguire il pieno sviluppo della personalità umana e il rafforzamento dei diritti dell'uomo e della donna; -Assumere competenze comportamentali consapevoli del sé e dell'altro; -Educare alla cultura della parità, del rispetto e della tolleranza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne/Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● Laboratorio mobile dell' Atelier creativo

Coerentemente con la necessità di riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare e, nello stesso tempo, con l'idea di educazione, contenuta nell'Azione #7 del PNSD, questo nuovo tipo di laboratorio, dotato di attrezzature/arredi innovativi e mobili, si pone l'obiettivo di realizzare nuovi scenari didattici servendosi di robotica educativa, artefatti manuali, digitali e storytelling nell'ottica della costruzione degli apprendimenti trasversali e della promozione della creatività. L'intento è quello di creare "ecosistemi", in cui video, audio, immagini, foto, musiche e testi contribuiscano a sviluppare, in sintonia con i dispositivi previsti a livello di Unione Europea, le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi, che si intendono perseguire e che incideranno sul piano degli apprendimenti disciplinari, sono i seguenti: -Sviluppare abilità e competenze trasversali come imparare ad imparare, progettare, collaborare e partecipare. -Rafforzare le capacità di analisi e risoluzione dei problemi sia attraverso le tecnologie digitali sia attraverso attività unplugged. - Stimolare un'interazione creativa tra digitale e manuale attraverso esperienze di robotica educativa. Queste le competenze attese: - Progettare, risolvere problemi e proporre soluzioni. - Utilizzare consapevolmente tecnologie e strumenti innovativi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "La didattica laboratoriale in ambito



matematico-scientifico”.

Il Progetto "La didattica laboratoriale in ambito matematico-scientifico", coerentemente con l'obiettivo formativo "potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche" (cfr. Legge 107/2015- art. 1, comma 7, lettera b), ideato secondo le attuali prospettive di promuovere le discipline STEM in chiave operativo-laboratoriale, è mirato ad attivare il coinvolgimento diretto dei destinatari (alunni e docenti) in tematiche/problematiche significative, attraverso un approccio di tipo costruttivo, fondato sul principio pedagogico "learning by doing", sulla sperimentazione e sulla ricerca-azione. Gli interventi previsti, anche facendo ricorso a collaborazioni con il territorio, sono finalizzati a "Rendere più efficace l'insegnamento/apprendimento della matematica e delle scienze, con l'intento di elevare il livello della Scientific Literacy e della Mathematical Literacy", secondo i principi del Piano Insegnare Scienze Sperimentali (ISS) -MIUR e le recenti ricerche in Didattica della matematica. Il suddetto progetto è inserito nel primo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica nella Scuola Primaria e in italiano/matematica/inglese nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Adeguare, nella Scuola Primaria, i livelli di apprendimento degli alunni ai parametri



nazionali; innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti di Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

Risultati attesi

- Favorire l'acquisizione consapevole dei concetti logico-matematico-scientifici, attraverso strategie metodologiche attive.
- Adottare la didattica laboratoriale per rendere accessibili agli alunni nuclei fondanti e concetti-chiave delle discipline.
- Costruire ragionamenti e argomentazioni, grazie ad attività laboratoriali, discussioni tra pari e mediatori di vario genere (attivi, iconici, analogici, simbolici).
- Ricercare strategie per risolvere situazioni problematiche legate alle realtà.
- Rafforzare le competenze matematiche e scientifiche nell'ottica di migliorare gli esiti delle prove INVALSI ed i livelli di apprendimento.
- Promuovere la ricerca-azione tra pari.
- Valorizzare le risorse del territorio come "contesti di senso" significativi per approfondire aspetti naturalistici tipici dell'ambiente di vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica

● **Progetto "Frugando nel passato ... disvelo, conosco e amo il mio Territorio" – Il Annualità**



Avviso pubblico n. 1570 del 7.9.2021 per la presentazione di progetti finanziati con il Piano delle Arti – Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 2021 – All. A paragrafo 6, punto 4.2 (Misure c, e, f, g, i) – Misura c/Azione specifica c) 1 “Costituzione di orchestre, gruppi strumentali e vocali, gruppi danza, gruppi per attività artistiche di area visuale, compagnie di teatro con ideazione di spettacoli ed eventi caratterizzati dal coinvolgimento di studenti di diverse fasce di età, anche attraverso esperienze di tutoraggio fra pari”. Il progetto, si propone di: - recuperare il patrimonio immateriale locale relativamente alle tradizioni folkloristiche-musicali-religiose caratterizzanti la vita della Comunità saccense: la NOVENE; i CICLI PRODUTTIVI: la vendemmia, la battitura e la mietitura, la “SCEUSA”; il CARNEVALE; i CANTI DEL MARE (Priorità strategiche del Piano delle Arti citate nell’Art. 4 comma 1, p.1.2 dell’AVVISO PUBBLICO n.1570 del 07.09.21); - valorizzare anche in chiave multimediale le tradizioni popolari attraverso la creazione di un archivio digitale con lo scopo di garantirne la custodia, facilitarne la conoscenza, la comprensione e la partecipazione da parte dell’intera Comunità (Priorità strategiche del Piano delle Arti citate nell’Art. 4 comma 1, p.1.2 dell’AVVISO PUBBLICO n.1570 del 07.09.21) - sostenere, con attività di animazione artistica (performance canoro-musicali, di danza e recitazione) e con la partecipazione degli alunni, dalla scuola dell’Infanzia alla secondaria di I grado, eventi, cerimonie e manifestazioni popolari associate alla religiosità, all’intrattenimento e ad altri momenti che si pongono quali tratti storico-culturali, come i canti del mare (Priorità strategiche del Piano delle Arti citate nell’Art. 4 comma 1, p.1.1; Art. 4 comma 1, p.1.3 dell’AVVISO PUBBLICO n.1570 del 07.09.21).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.

Risultati attesi

- Sviluppare un'identità positiva fondata sul riconoscimento e l'apprezzamento delle proprie radici culturali. - Riscoprire e rivalutare il patrimonio artistico, culturale, ambientale del territorio di appartenenza. - Consolidare il senso di appartenenza. - Sviluppare le competenze sociali e civiche. - Acquisire digitalmente o attraverso elaborazione testuale la documentazione e le informazioni reperite sul patrimonio culturale immateriale e realizzare un archivio online informativo del patrimonio culturale immateriale, con lo scopo di garantirne la custodia e di conservarne la memoria. - Sensibilizzare gli alunni alla conoscenza del patrimonio immateriale in genere e, in particolare, sulle tradizioni e folklore del territorio di appartenenza. - Gestire e/o partecipare a iniziative culturali sul territorio comunale legate alla valorizzazione della cultura immateriale ed eventualmente proporre nuovi eventi. - Vivere un'esperienza positiva di cittadinanza attiva attraverso la conoscenza della realtà territoriale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne/Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Aula generica

● Progetto “Scuola...spazio di ascolto, di crescita, di vita”

Interventi integrati per una scuola accogliente, attiva, inclusiva Decreto 170 del 24.06.2022- Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. Il progetto di cui al Decreto Ministeriale 24 giugno 2022, AOOGABMI 170, vuole garantire la realizzazione di azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado nell’ambito della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 1.4 – “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” del PNRR. Il progetto, finanziato per 80.803,45 €, è finalizzato al miglioramento e all’arricchimento dell’offerta educativa, con particolare riguardo al contrasto alla dispersione scolastica. Esso terrà conto delle buone pratiche già in campo nella nostra scuola e in altre realtà scolastiche con il medesimo background, prevedendo il più ampio coinvolgimento di altri soggetti del territorio, quali Enti del terzo settore e delle famiglie, anche attraverso interventi mirati di mentoring e counseling nei riguardi di quegli alunni di scuola secondaria che presentano particolari fragilità motivazionali, disciplinari, socio-relazionali. L’articolazione del Progetto è rappresentata nell’apposita piattaforma prevista dal Ministero per gli interventi da realizzare. Il suddetto progetto è inserito nel primo e nel secondo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento e arricchimento dell'offerta educativa con particolare riguardo al contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Per una scuola all'avanguardia"

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università investimento 3.2: Scuola 4.0: Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs. Il nostro Istituto risulta beneficiario di un finanziamento di €121.680,62, per l'attuazione di una serie di misure, previste dal PNRR nel Piano Scuola 4.0, finalizzate ad accelerare il processo di digitalizzazione della scuola in tutte le diverse dimensioni e allinearle alle priorità dell'Unione europea.



Coerentemente con l'idea contenuta nel Piano, secondo la quale lo spazio è il "terzo educatore" ed influenza in modo significativo il processo di insegnamento-apprendimento. L'articolazione del Progetto è rappresentata nell'apposita piattaforma prevista dal Ministero per gli interventi da realizzare. Il suddetto progetto è inserito nel primo e nel secondo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica nella Scuola Primaria e in italiano/matematica/inglese nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Adeguare, nella Scuola Primaria, i livelli di apprendimento degli alunni ai parametri nazionali; innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti di Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.



Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.

Risultati attesi

- Trasformazione dei tradizionali ambienti di apprendimento con dotazioni digitali avanzate; - Implementazione della formazione digitale dei docenti, mediante percorsi formativi strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo DigCompEdu o tramite esperienze di mobilità internazionale, per consentire un uso efficace degli ambienti di apprendimento innovativi; - Aggiornamento del curriculum in relazione allo sviluppo delle competenze digitali, promuovendo il coding nell'ambito degli insegnamenti esistenti; - Incrementazione della digitalizzazione dell'attività amministrativa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'Infanzia"

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e



ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'istruzione - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" – Avviso pubblico prot. N. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per le scuola dell'infanzia" L'autorizzazione al finanziamento risulta pari a € 75.000,00.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.

Risultati attesi

Realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Connessioni digitali" - promosso da Save the Children Italia Onlus in accordo con il MIUR

Il progetto promosso da Save the Children Italia Onlus in accordo con il MIUR, si pone come finalità principale quella di ridurre la "povertà" digitale e promuovere l'accessibilità a tecnologie e infrastrutture connettive adeguate. Prevede l'allestimento di un'aula informatica, un percorso di formazione per i docenti ed una serie di attività digitali per gli alunni. Il progetto è destinato



agli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado ed è inserito nel secondo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.

Risultati attesi

- Riduzione della "povertà" digitale; - Promozione dell'accessibilità a tecnologie e infrastrutture connettive adeguate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto "Aprendemos espanol" - Potenziamento Lingua Spagnola

L'Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena" - Indirizzo TECNICO PER IL TURISMO, si impegna a mettere a disposizione degli alunni della Scuola Secondaria di primo Grado i propri laboratori linguistici e le proprie risorse umane, onde rafforzare le competenze linguistiche di spagnolo, nonché consentire ai più piccoli di effettuare una significativa esperienza formativa volta a effettuare una scelta di vita più consapevole, nonché a costituire uno Sportello Orientamento formativo. Gli alunni della Scuola secondaria di Secondo Grado, individualmente e attraverso attività di gruppo, si impegnano a svolgere il ruolo di mentori dei ragazzi provenienti dalla Scuola Secondaria di primo grado, accompagnandoli nel passaggio dal primo al secondo grado e nell'accoglienza nelle nuove scuole. Il progetto è inserito nel primo percorso di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

Traguardo

Non superare il 20 % del monte ore annuale di assenze per gli alunni con frequenza irregolare/saltuaria.

Risultati attesi

- Concorrere alla diffusione e all'apprendimento della lingua spagnola. - Prevenire e contrastare i fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica nel primo biennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado. - Favorire la consapevolezza dei punti di debolezza e delle potenzialità offerte dal territorio per un futuro inserimento professionale. - Monitorare i percorsi formativi degli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado per valutare l'efficacia e promuovere azioni di miglioramento.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Organico di potenziamento

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Tre alberi per salvare il pianeta.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Sensibilizzazione degli alunni e conoscenze del ruolo attivo degli alberi nella lotta per la salvaguardia ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni saranno coinvolti nella piantumazione di tre alberi, il 21 novembre, in occasione della "Giornata mondiale dell'albero".

A quest'attività ne procederanno altre di carattere informativo, organizzate in chiave ludica, sull'importanza degli alberi per la salvaguardia del pianeta.

Gli alunni impareranno delle poesie sul tema e le rappresenteranno anche graficamente.

In occasione della "Giornata mondiale dell'albero" i docenti proporranno delle canzoncine a tema, coadiuvate da delle coreografie.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Alunni delle classi terze di scuola primaria

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Progetto promosso dal Lions Club di Sciacca

● “Orto didattico”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a



vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare alle tematiche ecologiche/ambientali e conoscenza, attraverso l'esperienza diretta, dello sviluppo di una pianta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'orto didattico mira a costruire apprendimenti a partire dall'esperienza, coinvolgendo i bambini in tutte le attività: dalla semina all'annaffiatura, dalla cura delle piante fino alla raccolta, attraverso la costruzione di pratiche educative significative che promuovano l'apprendimento e sviluppino capacità individuali e relazionali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● "Differenzi...AMOCi a scuola"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente che ci circonda;
- acquisire comportamenti consapevoli di rispetto dell'ambiente, rispetto a norme e regole della convivenza civile ed ecologica;
- maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata;
- comprendere l'importanza della raccolta differenziata per il bene comune.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Con l'aiuto di facili filastrocche o piccoli rituali personali, si potrà "giocare" con gli alunni a differenziare i rifiuti e collocarli nei diversi contenitori.

Decorazione e coloritura dei bidoni per la raccolta differenziata.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti di apprendimento 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In sintonia con il PNSD, per il triennio 2022-2025 l'I. C. "Dante Alighieri" intende *"accelerare il processo di digitalizzazione della scuola in tutte le diverse dimensioni e allinearla alle priorità dell'Unione europea"*, trasformando i tradizionali ambienti di apprendimento con dotazioni digitali avanzate, mediante i finanziamenti, di cui l'istituto è beneficiario, relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 — Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs.

Coerentemente con l'idea contenuta nel Piano Scuola 4.0, secondo la quale lo spazio è il "terzo educatore" ed influenza in modo significativo il processo di insegnamento-apprendimento, si provvederà alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e versatili in cui possano avere luogo momenti e prassi didattiche differenti, grazie a strumentazioni tecnologiche avanzate e agli arredi modulari, che, per loro stessa natura, facilitano il gioco di composizione e scomposizione dell'ambiente e assecondano l'alternarsi delle diverse attività. L'intento è quello di poter applicare metodologie/processi di didattica attiva, avviare percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali; sperimentare nuovi contesti di apprendimento, anche informali, all'interno di spazi flessibili, in cui gli alunni possano socializzare e condividere idee, sviluppare conoscenze in maniera integrata, inclusiva e mobilitare competenze nell'ottica del ciclo "think-make-improve", che riconosce nell'errore un'occasione per progredire e migliorare



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'apprendimento.

Anche nella scuola dell'infanzia sarà possibile la creazione e l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in linea con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei, grazie ad ulteriori finanziamenti relativi agli "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".

Risultati attesi

-Promozione dell'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

-Miglioramento dell'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento.

-Sperimentazione di nuovi contesti di apprendimento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e STEM per tutti!
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il potenziamento dell'apprendimento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare gli alunni alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

Già nel triennio precedente la scuola, consapevole dell'importanza del pensiero computazionale nello sviluppo delle competenze logiche e nella capacità di risolvere problemi in modo originale ed efficiente ha promosso in tale direzione un'iniziativa del Miur come "Programma il futuro" e realizzato il progetto PON FSE "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020-Aviso prot. n. AOODGEFID/2669 del 3/03/2017 per lo sviluppo del pensiero computazionale, creatività digitale e delle competenze di cittadinanza digitale"-Obiettivo Specifico 10.2-Azione 10.2.2 in 4 moduli (due destinati alla scuola primaria e due alla scuola secondaria di I grado).

Per il triennio 2022-2025, la scuola, al fine di potenziare negli alunni le competenze tecniche, digitali nonché le capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di pensiero critico, intende aggiornare il curriculum scolastico, promuovendo il **coding** nell'ambito degli insegnamenti esistenti a partire dalla scuola dell'infanzia e, nello stesso tempo, innovando anche le metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM anche grazie alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e versatili, da realizzare con i finanziamenti del Piano Scuola 4.0. Tenuto conto che la programmazione e il pensiero computazionale sono "fratelli" della robotica educativa, si avrà cura, nel caso specifico, nella scuola primaria di affiancare l'esperienza del coding con quella della robotica, così da promuovere ulteriormente le attitudini creative e la capacità di comunicazione e cooperazione, competenze essenziali per affrontare il nostro tempo.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Risultati attesi

-Miglioramento della motivazione, dell' autostima, del senso di autoefficacia.

-Potenziamento delle capacità di attenzione, concentrazione e memoria.

-Rafforzamento delle capacità di analisi e risoluzione dei problemi sia attraverso le tecnologie digitali sia attraverso attività *unplugged*.

-Sviluppo del pensiero computazionale attraverso il *coding* e la robotica educativa.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Per una scuola 4.0
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi da realizzare nell'ambito di Scuola 4.0, attraverso i finanziamenti di cui l'I. C. "Dante Alighieri" è beneficiario (PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 — Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs).

Figura centrale per la transizione digitale è l'Animatore Digitale che contempla, tra i suoi compiti, quello di favorire il processo di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitalizzazione e diffondere l'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e sostegno, rivolte a tutto il personale, agli studenti e alle loro famiglie.

Per il triennio 2022-2024, in linea con il Piano scuola 4.0, l'Animatore Digitale avrà cura di implementare la formazione digitale dei docenti dei tre ordini di scuola, promuovendo la loro partecipazione a percorsi formativi strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo DigCompEdu e ad esperienze di mobilità internazionale, al fine consentire un uso efficace degli ambienti di apprendimento innovativi.

L'intento è quello di ampliare il numero di docenti in grado di applicare in classe metodologie e didattiche innovative e rafforzare le competenze digitali di quanti hanno già ricevuto, nel corso del triennio precedente, sia una formazione di base che di livello avanzato; dare impulso alla sperimentazione di percorsi didattici di **coding** e STEM all'interno di contesti di apprendimento innovativi; rendere partecipi le famiglie degli sforzi compiuti nel segno dell'innovazione, offrendo loro un saggio della didattica innovativa in uso nella scuola e, nello stesso tempo, avviando una riflessione sull'uso consapevole delle tecnologie e degli strumenti digitali.

Risultati attesi

- Innalzamento delle competenze digitali dei docenti.
- Ampliamento degli strumenti e delle strategie a disposizione dei docenti per la didattica.
- Miglioramento della didattica e, di conseguenza, del profitto degli studenti.
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Diffusione delle buone pratiche.
- Uso più consapevole dei media e della rete.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

LORETO - AGAA84401E

MARIA MONTESSORI - AGAA84402G

ZONA PERRIERA - AGAA84403L

VIA DELLE MAGNOLIE - AGAA84404N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa". L'attività di valutazione, quindi, traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

1. IDENTITA'
2. AUTONOMIA
3. SOCIALITA', RELAZIONE
4. RISORSE COGNITIVE
5. RISORSE ESPRESSIVE.

La prima valutazione avverrà per i bambini di tre, quattro e cinque anni al termine di un trimestre di osservazione con una griglia dettagliata e analitica. La seconda valutazione (maggio/giugno) farà emergere l'evoluzione di ogni bambino in tutti gli ambiti considerati. Si attuerà una osservazione\valutazione più accurata e mirata con indicatori di competenza sempre più specifici in vista del passaggio alla scuola primaria (All.7 Griglie di valutazione e di passaggio - scuola Infanzia)..



Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE E GRIGLIE DI PASSAGGIO- SCUOLA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si fa riferimento alla sezione "Scuola Primaria". In Allegato: Rubrica di valutazione Ed. civica - Scuola Infanzia (All.8).

Allegato:

Rubrica di valutazione ed. civica - infanzia pdf.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Al termine del terzo anno verrà redatto dalle insegnanti un documento per il passaggio alla scuola primaria che offrirà un quadro generale delle competenze in uscita e una valutazione del comportamento dell'alunno. La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare" [D.P.R.22.06.2009, n.122, art. 7, c. 1] Così definito, il comportamento assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di convivenza (All. 9 Valutazione competenze e comportamento Scuola Infanzia).

Allegato:

Valutazione competenze e comportamento Scuola Infanzia.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.SCATURRO - AGMM84401P

Criteri di valutazione comuni

Secondo quanto stabilito dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Quindi, il processo di valutazione si articola nelle seguenti fasi: 1. Valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive: viene effettuata all'inizio dell'anno, mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza; 2. Valutazione formativa, quale verifica dell'efficacia dell'azione didattica, con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche; 3. Valutazione sommativa, relativa ai livelli di conoscenze/abilità e competenze conseguiti dagli alunni alla fine dei percorsi intrapresi (bimestre, quadrimestre, fine anno scolastico). Particolare rilevanza nel processo valutativo riveste la valutazione formativa, come suggerito nelle recenti Linee Guida del MIUR (nota n. 2000/febbraio 2017). "Alla tradizionale funzione sommativa che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un'azione di auto orientamento e di autovalutazione." La verifica e la valutazione si pongono in relazione dinamica con la progettazione delle Unità di Competenza, consentendo di rilevare, in funzione delle esigenze degli alunni e delle azioni intenzionali dei docenti, gli effettivi progressi negli apprendimenti, con particolare riguardo alle conoscenze/abilità relative agli obiettivi di apprendimento e alle competenze acquisite. Per seguire e promuovere il percorso formativo di ogni alunno, si considerano indispensabili i seguenti termini di riferimento:

- analisi dei livelli di partenza;
- determinazione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi;



- individuazione di interventi specifici da attuare;
- individuazione dei progressi compiuti a livello educativo e didattico;
- valutazione del grado di maturazione globale raggiunto.

La rilevazione degli apprendimenti viene svolta regolarmente, alla fine di ogni bimestre e di ciascun quadrimestre, attraverso: l'osservazione degli alunni durante le attività; prove di verifica (strutturate, semistrutturate, colloqui orali, questionari, testi scritti di vario tipo, compiti di realtà). Allo scopo di garantire una valutazione equa ed oggettiva, vengono stabilite delle prove comuni (almeno per le discipline relative alle prove standardizzate nazionali: italiano, matematica, inglese) con criteri di valutazione condivisi. La valutazione, per la Scuola Primaria, viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe e consiste nell'attribuzione di un livello di apprendimento in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato) correlato non più alla disciplina ma ad un numero congruo di obiettivi di apprendimento selezionati e ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze (Legge n. 41 del 6 giugno 2020 e O. M. n. 172 del 4 dicembre 2020), sulla base di "Criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti". La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di primo grado (Artt.2 e 3 Decreto Legge n.169/2008), sulla base di "Criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti" (si veda All. 10 "Valutazione criteri comuni").

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMUNI 2020-21.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si fa riferimento alla sezione "Scuola Primaria". In Allegato: Rubrica di valutazione Ed. civica - Scuola Secondaria di I Grado (All.11).

Allegato:

Griglie di valutazione ed. civica secondaria 21.22 pdf.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Secondo quanto stabilito dalla recente Nota del MIUR n 1865 del 10 ottobre 2017, "la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art. 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio". Di seguito è inserita la griglia per la valutazione del comportamento degli studenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, approvata dal Collegio dei Docenti (All. 16).

Allegato:

Griglia Valutazione Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva si fa riferimento alla sezione "Scuola Primaria" e al D.Lgs. 62/2017.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

L'ammissione all'Esame di Stato, ai sensi degli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n.62/2017, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte-ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista



dall'art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, anche la non ammissione dell'alunno all'Esame conclusivo di Stato del primo ciclo. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'Esame di Stato dall'insegnante di religione cattolica (per i soli alunni che si avvalgono di tale insegnamento), se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni ammessi all'Esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Esso scaturisce dalla media del voto raggiunto in prima, seconda e terza classe con le seguenti percentuali: 1/3 per il primo anno, 1/3 per il secondo anno, 1/3 per il terzo anno. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe, può attribuire all'alunno un voto anche inferiore a 6/10.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha introdotto importanti modifiche all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, di seguito riportate: a) le prove scritte vengono ridefinite e ridotte nel numero (art. 8 decreto legislativo n. 62/2017 e art. 6 decreto ministeriale n.741/2017). Le prove, tre complessive, riguardano l'italiano, le competenze logico/matematiche e le lingue (unica prova strutturata in due sezioni) e devono attenersi alle finalità e alle tipologie proposte dal D.M. n. 741 in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum. b) Il colloquio, condotto collegialmente, deve tenere conto, oltre alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le discipline, dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. c) In sede di Esame di Licenza è, invece, sempre prevista, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, la verifica delle competenze musicali raggiunte dagli allievi, che hanno scelto l'indirizzo musicale, sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico (Art. 8 D.M. 6 agosto 1999, n. 201). d) La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova. Per la correzione delle prove scritte vengono utilizzati i criteri inseriti nelle griglie di valutazione concordate. e) Anche se distinta in due sezioni, la prova di lingua straniera esprime un unico voto. f) La media dei voti delle prove scritte e del colloquio con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore. g) Supera l'esame chi consegue un voto finale non inferiore a 6/10. h) La Commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno



conseguito un voto di 10/10, in considerazione sia degli esiti delle prove sia del percorso scolastico triennale. In allegato le griglie di valutazione della prova scritta di italiano, matematica, lingue straniere e del colloquio pluridisciplinare.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

LORETO - AGEE84401Q

DANTE ALIGHIERI - AGEE84402R

SAN FRANCESCO - AGEE84403T

Criteri di valutazione comuni

Si fa riferimento alla Sezione di Scuola Secondaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come prevede la legge, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. Dopo aver acquisito i necessari elementi conoscitivi dai docenti contitolari dell'insegnamento, il coordinatore formulerà in sede di scrutinio una proposta di voto. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il Collegio dei Docenti ha deliberato degli appositi criteri di valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado, che integrano criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti già inseriti nel PTOF. In allegato: Rubrica di valutazione Ed. civica - Primaria (All. 12).

Allegato:

Griglie di valutazione ed. civica primaria 21.22.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Si fa riferimento alla Sezione di Scuola Secondaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale di ogni studente, articolata in valutazione dei risultati di apprendimenti disciplinari e in certificazione delle competenze, ha uno specifico ambito di riflessione in ogni Collegio dei Docenti a partire dalla predisposizione di opportuni strumenti per la lettura dei bisogni educativi, dalla definizione e dalla progettazione di strategie didattiche per il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento, come indicato nel D.Lgs. n. 62/2017. Quest'ultimo innova profondamente il sistema di valutazione degli apprendimenti. Infatti i collegi dei docenti devono stabilire criteri di valutazione coerenti con l'impianto curricolare e progettuale della scuola, definire correlazioni più stringenti con la certificazione delle competenze, che fanno riferimento alle competenze "di cittadinanza" sottese al Profilo finale dello studente contenuto nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo. È un chiaro approccio alla valutazione formativa, che ha per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire; nella fase finale, una volta che l'insegnante abbia utilizzato strategie di personalizzazione del suo insegnamento, ha senso pervenire a una valutazione sommativa, che si esprime nel voto, un voto da considerare un riferimento a descrittori dei livelli di apprendimento che a loro volta riportano al curricolo e alle metodologie didattiche. Lo stesso decreto definisce le nuove modalità per lo svolgimento degli esami del primo e del secondo ciclo. Si chiarisce che gli esami al termine del primo ciclo valorizzano il percorso di ogni studente, sia mediante il voto di ammissione che nelle modalità di costruzione delle prove e di elaborazione dei criteri, definiti prima dai collegi dei docenti e poi dalla commissione d'esame, per la valutazione delle prove stesse. Si tratta di individuare percorsi inclusivi che prevedano modalità di verifica e di valutazione congruenti e che testimonino il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno. In particolare nel primo ciclo, i traguardi delle competenze, riferimenti prescrittivi per la costruzione dei curricoli delle scuole e la definizione di Unità di Apprendimento/Competenza, sono utilizzabili per predisporre prove su conoscenze e abilità differenti, anche graduate, come peraltro viene richiamato nel D.M. n. 741/2017 sugli esami al termine del primo ciclo (cfr. "L'autonomia scolastica per il successo formativo"-MIUR). La valutazione



finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione, è compito dell'intero Consiglio di Classe.

Per la scuola primaria le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (art.3 D.lgs. 62/2017). L'eventuale non ammissione alla classe successiva, nella scuola primaria, può essere deliberata solo in casi eccezionali e purché il voto sia unanime. In merito alla valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria, alla luce delle nuove disposizioni normative, legge n.41 del 6 giugno 2020, il voto viene espresso attraverso l'attribuzione di un livello di apprendimento (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato) correlato non più alla disciplina ma ad un numero congruo di obiettivi di apprendimento selezionati e ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Per la scuola secondaria di I grado le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 dell'art. n. 2 del D.lgs. n.62/2017. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata, anche in presenza di carenze, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie, nonché, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, ad attivare specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola ha realizzato molteplici progetti le cui attività si sono rivelate efficaci per promuovere l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali nel gruppo dei pari. Dall'analisi dei PEI, emerge che gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano una didattica inclusiva. Alla stesura dei PEI, riguardanti gli alunni con disabilità, partecipano tutti gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità, attraverso attività di verifica e valutazione in itinere e finale. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali, attraverso la stesura dei PDP. Inoltre, il PAI viene aggiornato annualmente. A proposito degli alunni stranieri presenti soprattutto nella Scuola Secondaria di I grado, si realizzano attività di accoglienza/integrazione nelle classi. Attraverso la partecipazione al Progetto Erasmus+ si sono realizzate attività su temi interculturali con una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra studenti.

Punti di debolezza

Poiché l'organico dei docenti di sostegno, assegnato annualmente alla scuola, non sempre consente di soddisfare le molteplici e svariate esigenze di inclusione, si prevede di favorire una più efficace collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari al fine di rendere più coordinati e incisivi gli interventi didattico-educativi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola per rispondere alle esigenze formative di alunni con difficoltà di apprendimento e svantaggi anche socio-culturali ha realizzato interventi di recupero e/o sostegno allo studio e laboratori motivazionali volti allo sviluppo delle abilità cognitive, delle competenze di base in italiano e matematica, in lingua inglese/francese (Scuola Secondaria) e nelle classi di scuola primaria. Si sono conclusi anche diversi moduli PON FSE di rafforzamento delle competenze che hanno coinvolto alunni di Scuola Secondaria e di Scuola Primaria sul rafforzamento delle competenze linguistiche, matematico-scientifiche, digitali e di cittadinanza, oltre a due moduli PON finalizzati a sviluppare oltre che l'apprendimento, anche la socialità. Nella scuola si attuano tipologie di recupero



e potenziamento anche attraverso gruppi di livello all'interno delle classi. Nel lavoro d'aula, è diffuso l'utilizzo di strumenti dispensativi, misure compensative e interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Gli interventi realizzati hanno consentito agli alunni di migliorare le abilità di base. Le azioni di potenziamento delle lingue straniere, nella Scuola Secondaria, sono state realizzate in orario extracurricolare.

Punti di debolezza

Andrebbero previste forme organizzative diverse per rendere più sistematici e continuativi gli interventi di recupero e di potenziamento estendendoli anche a tutti gli studenti (Gruppi di livello per classi aperte, giornate dedicate al recupero e al potenziamento, partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare). La sistematicità, la continuità e lo svolgimento degli interventi anche nel curricolare li renderebbe anche più efficaci.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Collaboratore Vicario
Docenti FF.SS:
Responsabili di Plesso
Referente alunni con BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il progetto individuale, come stabilisce il D. Lgs 66/2017, comporta la pianificazione di interventi coordinati tra le varie agenzie educative (Scuola, Famiglia, Asl) al fine di garantire l'acquisizione di competenze utili per una vita di qualità. In ogni ordine di scuola l'inclusione nella classe, nel contesto scolastico, la socializzazione e la partecipazione produttiva alle attività educativo-didattiche è considerata obiettivo primario da perseguire attraverso la realizzazione di percorsi per la personalizzazione, l'individualizzazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche degli alunni. In relazione alla tipologia delle difficoltà e agli specifici bisogni formativi di ogni singolo alunno, i progetti individuali possono essere finalizzati: -all'acquisizione di abilità di base -allo sviluppo delle abilità socio -relazionali -al potenziamento dell'autonomia operativa -all'acquisizione di un metodo (o di semplici strategie) di lavoro e studio funzionale. Elaborare progetti individuali significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento, valorizzando le doti degli alunni, attivando l'attitudine alla ricerca delle mediazioni culturali ed emotive, operando per il superamento dei conflitti. Un Progetto individuale privilegia la personalizzazione perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale. Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni delle classi, quanto strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. Vengono, pertanto, individuate le modalità di semplificazione e adattamento dei contenuti, degli strumenti, e dei mezzi (libri di testo e non, materiale strutturato, sussidi multimediali, ecc.); definite le metodologie e le tecniche più idonee a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni. L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), quale parte integrante del Progetto Individuale, documento nel quale viene descritto l'insieme degli interventi integrati ed equilibrati fra loro, predisposti ai fini della realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'inclusione dell'alunno con disabilità. Il PEI secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 66/2017: - tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; - individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; - esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; - definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; - indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; - è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a



partire dalla Scuola dell'Infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione; - è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal Consiglio di Classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'Istituzione Scolastica che interagiscono con la classe e l'alunno con disabilità, nonché con il supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie è fondamentale nel dare supporto alle azioni formative e nella partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Partecipano alle riunioni programmatiche finalizzate a stabilire l'azione educativo/didattica degli alunni con disabilità. Prendono parte agli incontri periodici stabiliti con l'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile per la stesura del PEI e del PDF.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ: LA VALUTAZIONE INCLUSIVA La valutazione degli alunni con disabilità, secondo LINEE GUIDA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA, è riferita al loro PEI e va connessa sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nell'individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento; riguarda il comportamento, le discipline e le attività svolte sulla base del PEI. La valutazione costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità e dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione. Sulla base del PEI i docenti indicano: per quali discipline sono stati adottati particolari criteri didattici; quali attività integrative e di sostegno sono state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline (Art 16 L.104/92 - Art. 318 D. lgs. 297/94). La valutazione è compito di tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità, i quali sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica- educativa. Nei confronti degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali non si procede, di norma, ad alcuna valutazione differenziata; è consentito, tuttavia, l'uso di particolari strumenti didattici appositamente individuati dai docenti, al fine di accertare il livello di apprendimento non evidenziabile attraverso un colloquio o prove scritte tradizionali. Per gli alunni con disabilità psichica la valutazione, per il suo carattere formativo ed educativo e per l'azione di stimolo che esercita nei confronti dell'allievo, deve comunque aver luogo. Il Consiglio di Classe, in sede di valutazione periodica e finale, sulla scorta del Piano Educativo Individualizzato a suo tempo predisposto con la partecipazione dei genitori nei modi e nei tempi previsti, esamina gli elementi di giudizio forniti da



ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di inclusione e di sostegno, verifica i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato differenziato, ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la valutazione è riferita al P.E.I. Modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Secondo il D.Lgs 62/2017 la valutazione degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dalla L. n. 104/1992. Per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si fa riferimento al Piano Educativo Individualizzato. Partecipano alle prove standardizzate INVALSI; il Consiglio di Classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto, al fine di realizzare una piena inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ha elaborato a partire dall'anno scolastico 2019/2020, in accordo con le recenti novità introdotte dal D. Lgs. 96/19, sulla promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, integrativo e correttivo del D. Lgs. 66/17, un Protocollo di Accoglienza in cui vengono programmate e delineate le azioni organizzative e le strategie didattiche per l'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Il Protocollo intende essere uno strumento di lavoro e un supporto al percorso di inclusione, in cui vengono definiti i criteri e le procedure per un inserimento ottimale degli alunni BES, i compiti e i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica e le diverse fasi dell'accoglienza e delle attività connesse. Le fasi che scandiscono l'ingresso degli alunni con disabilità nel nostro sistema scolastico sono: - ISCRIZIONE: occorre la certificazione e/o diagnosi di un medico specialista (Neurologo, Neuropsichiatra infantile, Psichiatra) per gli alunni disabili. - PRIMA ACCOGLIENZA: colloquio preliminare dei genitori con il Dirigente Scolastico e/o Docente Funzione Strumentale Area 3 "Disagio Scolastico e Inclusione" per la raccolta delle informazioni. - INSERIMENTO IN CLASSE: il Consiglio di Classe acquisisce i dati sul disturbo e/o patologia e predispone materiale didattico-formativo adeguato. - OSSERVAZIONE: il team docenti attiva un opportuno periodo di osservazione dell'alunno per la definizione delle strategie didattiche e relativi strumenti da adottare. - ACCORDO TRA I DOCENTI per la predisposizione della documentazione necessaria prevista dalla normativa vigente. - STESURA E SOTTOSCRIZIONE dei documenti in



presenza degli operatori del Servizio di Neuropsichiatria e della famiglia. -VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE alla fine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico, coerente con gli interventi educativo-didattici programmati. Nella prospettiva dell'inclusione sono predisposte azioni organizzative per assicurare il diritto allo studio e il successo formativo agli alunni disabili anche attraverso incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alla realizzazione di attività idonee a tali studenti per garantire loro un inserimento ottimale e una piena inclusione nel nuovo contesto scolastico. (in allegato PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI BES).

Approfondimento

In allegato "Protocollo Accoglienza alunni con BES" (All.13).

Allegato:

22-23 Protocollo accoglienza.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il nostro Istituto ha integrato il PTOF a partire dall'anno scolastico 2020/2021 con il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) e il Regolamento scolastico per la DDI, redatti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee Guida (D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"). In essi vengono esplicitati le modalità organizzative della DDI, le metodologie didattiche, gli strumenti di verifica e di valutazione, con particolare riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali. In Allegato: Regolamento e Piano per la Didattica Digitale Integrata (All. 14). Per l'anno scolastico 2022-2023 il MIUR ha inviato alle scuole, con la nota del 28 agosto 2022, un vademecum con le principali indicazioni per il contrasto e la diffusione del Covid-19 in ambito scolastico. Il vademecum contiene, in particolare una sezione con le principali domande e risposte sulla gestione dei casi di positività, la didattica digitale integrata, gli alunni fragili. All'interno del vademecum le "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-Covid-2 nel sistema educativo di istruzione-formazione per l'anno scolastico 2022 - 2023" stabiliscono che gli studenti positivi NON possono seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata. La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus Sars-Covid-2, che consentiva tale modalità, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.

Allegati:

REGOLAMENTO- PIANO DDI Dante_Alighieri 20-21.pdf



Aspetti generali

Riguardo le scelte organizzative l'Istituzione scolastica intende adottare il modello organizzativo già approvato nel triennio precedente e schematizzato nelle sezioni successive.

Al fine di disciplinare procedure e attività educativo-didattiche, amministrative, negoziali, musicali e favorire un più ordinato svolgimento nella vita della Comunità, gli Organi Collegiali hanno adottato i seguenti Regolamenti:

- "Regolamento per la gestione del patrimonio e degli inventari dell'istituzione";
- "Regolamento per le attività negoziali";
- "Regolamento d'istituto";
- "Regolamento riunioni a distanza";
- "Regolamento dei percorsi a indirizzo musicale".

Tali documenti sono inseriti nella Sezione Regolamenti di "Amministrazione trasparente" e all'albo digitale della scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I due Collaboratori del Dirigente Scolastico curano la predisposizione delle circolari, degli ordini di servizio, del Piano Annuale delle attività, la formazione delle classi, l'organizzazione di eventi e manifestazioni; i rapporti con gli alunni e con le famiglie dell'Istituto Comprensivo; vigilano sulla disciplina e sull'entrata -uscita degli studenti; operano le variazioni di orario; collaborano con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze; sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Dello Staff fanno parte i Responsabili di plesso con supporto organizzativo-didattico, i Collaboratori del Dirigente e i Docenti F.F.S.S.. I Docenti indicati vengono utilizzati per alcune ore del monte-ore settimanale per l'adempimento di alcuni compiti-funzioni, come di seguito descritto: il primo docente collaboratore ha 11 ore settimanali per svolgere funzioni di supporto organizzativo e amministrativo del D.S. e 11 ore di attività di insegnamento nella scuola Primaria; la seconda Docente collaboratrice ha incarico di non insegnamento "Supporto didattico-	16



	<p>organizzativo-amministrativo (diciannove ore settimanali), compresenza/coordinamento del progetto "La didattica laboratoriale in ambito matematico scientifico" e di altre attività formative (cinque ore); un Docente ha nove ore di flessibilità oraria con incarichi connessi a: gestione della Privacy, sito della scuola, sicurezza nei luoghi di lavoro. Infine i docenti F.F. S.S. e Responsabili di Plesso.</p>	
Funzione strumentale	<p>F.S. Area 1 GESTIONE P.T.O.F. (due docenti); F.S. Area 2 Orientamento e Continuità (due docenti); F.S. Area 3 Disagio Scolastico e inclusione (due docenti); F.S. Area 4 Nuove tecnologie e Tutor multimediale (un docente).</p>	7
Capodipartimento	<p>Coordinamento Dipartimenti di Scuola Secondaria e e di Scuola Primaria.</p>	9
Responsabile di plesso	<p>1. Mantenere i collegamenti tra l'Ufficio di Presidenza ed il Personale; 2. compiere atti di organizzazione interna, conseguenti a disposizioni generali che il Dirigente abbia precedentemente diramato, predisposizione degli orari, coordinamento e supporto alle attività didattiche progettuali di Plesso; 3. curare la gestione delle sostituzioni dei docenti assenti, nonché avere cura di trasmettere i nominativi all'Ufficio di Segreteria; 4. raccogliere eventuali istanze dei Docenti e curarne la trasmissione al Dirigente Scolastico; 5. vigilare che nessuno esca dalle aule o peggio ancora dalla scuola senza giustificato motivo; 6. collaborare alle attività di programmazione e di progettazione funzionale all'elaborazione ed all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, nonché alle azioni di monitoraggio e valutazione dell'intero "Sistema</p>	7



Scuola”; 7. proporre l’indizione di riunioni di Plesso, con facoltà di richiedere la partecipazione di altre figure di coordinamento della scuola; 8. Raccogliere atti e materiali inerenti la programmazione e la progettazione curriculare; 9. autorizzare, in coerenza con le direttive impartite dallo scrivente Dirigente, le uscite anticipate e gli ingressi posticipati degli alunni; 10. verbalizzare le sedute del Collegio non unitario dei Docenti; 11. controllare il rispetto dell’orario di servizio dei Docenti del plesso; 12. vigilare l’esatta compilazione del “Giornale di classe” in ordine alle annotazioni, delle assenze, dei ritardi e degli ingressi alla seconda ora degli studenti; 13. collaborare con le Funzioni Strumentali e i Coordinatori delle Commissioni per la predisposizione e l’attuazione di attività e iniziative di carattere generale; 14. curare la raccolta delle proposte del plesso relative ai viaggi d’istruzione ed alle visite guidate da consegnare al Coordinatore della Commissione viaggi e visite guidate; 15. coordinare le attività relative alla sicurezza, in particolare: - vigilanza sulle strutture scolastiche e pronta segnalazione all’Istituzione di competenza e al Dirigente di problemi emersi, di soluzioni approntate e/o ottenute; - adozione di provvedimenti contingenti ed urgenti atti a prevenire rischi alle persone e alle cose; 16. Curare l’esatto rispetto delle norme relative alla Privacy; 17. presiedere il Consiglio di Intersezione e inviare al Dirigente Scolastico i verbali delle riunioni dei Consigli di Intersezione non oltre i cinque giorni dalla data delle riunioni stesse; 18. coordinare e vigilare del rispetto dei



	tempi e delle scadenze in ordine a: - Progettazione di plesso e programmazione dei singoli docenti; - orario delle attività nelle classi.	
Responsabile di laboratorio	Verificare il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio musicale e coordinare le attività da svolgere in esso.	1
Animatore digitale	L'Animatore digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD. A lui spetta il compito di coordinare tutte le attività del team.	1
Team digitale	Diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD rivolto a: a) FORMAZIONE INTERNA: attività di formazione tra pari; b) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti; c) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Compiti del Coordinatore d'Istituto: - Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e di valutazione del curriculum di istituto dell'Educazione civica; - Operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica; - Promuovere eventuali relazioni con agenzie	1



formative e attori culturali del territorio; -
Promuovere esperienze e progettualità innovative; - Supervisionare le diverse attività, acquisendo informazioni su efficacia ed efficienza; - Rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica; -
Predisporre e distribuire la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio, lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento; - Rafforzare la corresponsabilizzazione con le famiglie, nel caso rivedendo il Patto educativo di corresponsabilità, al fine di condividere e promuovere comportamenti e valori improntati a una cittadinanza attiva e responsabile; • Socializzare le attività agli Organi Collegiali; - Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare.

Coordinatori di Classe
(Secondaria - Primaria),
Interclasse, Intersezione

Di seguito sono illustrati i compiti di ciascuna figura indicata: • cura le verbalizzazioni delle riunioni del C.d.C. affinché siano corrette, chiare ed esaustive;- fornisce un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento didattico-disciplinare e delle dinamiche della classe; - segnala le note disciplinari ed i fatti suscettibili di provvedimenti; - fa richiesta di convocazione straordinaria del Consiglio di Classe, in presenza di problemi urgenti o per proporre verifiche del lavoro svolto; - propone la convocazione dei Genitori quando ne ravvisa l'urgenza e la

38



necessità;- presiede l'assemblea dei Genitori convocata per l'elezione dei loro rappresentanti nel Consiglio di classe ed illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli Organi Collegiali; - presiede le riunioni annuali del C.d.C. di insediamento dei nuovi Rappresentanti dei Genitori e per l'analisi delle proposte di adozione dei libri di testo; - presiede gli incontri scuola-famiglia ed illustra l'andamento didattico e comportamentale della classe; - predispose comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina; - opera per la costituzione di un positivo clima di classe nei confronti degli studenti e per la realizzazione di una effettiva collegialità; - indirizza l'attività del Consiglio di Classe perché sia coerente con le indicazioni del Piano Offerta Formativa; - raccoglie in modo sistematico le informazioni sugli alunni relativamente all'andamento scolastico e disciplinare, ai problemi di relazione e/o socializzazione, alle assenze ed ai ritardi, curandone la comunicazione al Consiglio, al fine d'individuare strategie e modalità d'intervento; - effettua il controllo mensile delle assenze e dei ritardi nelle entrate degli studenti e ne trasmette le schede presso l'ufficio di presidenza; - segue l'andamento educativo e didattico generale degli alunni segnalando i casi di scarso profitto e di irregolare comportamento, ma anche i casi di eccellenza; - ascolta e prende in considerazione eventuali richieste e osservazioni provenienti dagli alunni.



Referenti commissioni	I compiti delle figure indicate riguardano il coordinamento delle seguenti Commissioni: Accoglienza-eventi-giornate speciali concorsi, Commissione continuità/orientamento, Commissione Orario, Nucleo Interno di Valutazione, Monitoraggio e Gestione PTOF, Commissione Integrazione scolastica/Prevenzione Dispersione Scolastica, Commissione elettorale, Gruppo di Lavoro "Progetto STEAM", Erasmus, Commissione Covid-19, Commissione Viaggi e visite guidate, Commissione per la valutazione istanze fornitura libri di testo e/o strumenti musicali, Commissione Graduatoria di istituto, Commissione Educazione alla salute, ambientale e Sicurezza, Bullismo e Cyberbullismo. Le seguenti Commissioni hanno come Referenti le rispettive Funzioni Strumentali: Commissione Monitoraggio e gestione P.T.O.F, Commissione continuità e orientamento, Disagio scolastico e Inclusione. Per i seguenti ambiti sono stati nominati referenti: n°1 "Sito scuola", n° 3 "Invalsi-PON", n° 1 "registro elettronico", n° 1 "laboratorio strumenti musicali", n° 1 "Docenti in Anno di Prova", n° 1 "Bes e alunni stranieri", n° 1 "Educazione civica", n° 1 "Orientamento scolastico", n° 1 "Legalità e Pari opportunità", n° 1 "Aggiornamento e formazione", n° 3 "Educazione alla Salute", n°1 "Sicurezza edifici scolastici", n° 2 "Progetto Kairos", n° 3 "Progetto lettura", n° 3 "Educazione fisica e sportiva", n° 2 "valorizzazione del merito e orientamento", n° 2 "Progetti e attività del PNRR con Enti Esterni", n° 1 "TEAM di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica nell'ambito del PNRR".	37
-----------------------	---	----



Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)	Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico. Il GLI ha il compito di supportare: il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione. i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.	34
Commissione orario	Strutturazione orario delle lezioni.	4
Commissione accoglienza, eventi, giornate speciali, concorsi.	Coordinamento Progetto Accoglienza e Attività correlate ad eventi, giornate speciali e concorsi.	18
Commissione monitoraggio e gestione P.T.O.F.	Monitoraggio progetti e attività inerenti all'Area di pertinenza di ciascuna F. S. e contributo alla revisione del RAV; revisione sezioni P.T.O.F.; revisione griglie di valutazione; monitoraggio progetti P. T. O.F.; monitoraggio apprendimenti anche attraverso i dati restituiti nel RAV; gestione questionari monitoraggio; collaborazione con il NIV per l'elaborazione del Piano di Miglioramento.	14
Nucleo Interno di Valutazione	Analisi/ Monitoraggio esiti; revisione RAV sulla base dei dati del monitoraggio; pianificazione/revisione P.d. M. e rendicontazione sociale.	13
Commissione Continuità Infanzia/Primaria	Azioni di Continuità educativo-didattica tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.	19
Commissione Continuità e Orientamento.	Azioni di Continuità educativo-didattica tra la scuola primaria e la scuola Secondaria di primo grado. Attività di orientamento con la scuola Secondaria di Secondo grado.	19
Commissione COVID	Attuazione nuove indicazioni ministeriali sul contrasto alla diffusione del contagio da COVID	3



	19 in ambito scolastico.	
Commissione elettorale	Coordinamento Elezioni Organi Collegiali	3
Commissione Viaggi e Visite Guidate.	Coordinamento Viaggi di istruzione e Visite Guidate.	3
Commissione ERASMUS	Coordinamento ERASMUS +	6
Gruppo di lavoro Progetto di Istituto STEAM.	Progettazione e coordinamento attuazione Progetto STEAM.	18
Commissione Integrazione scolastica/Prevenzione Dispersione scolastica.	Azioni mirate all'integrazione scolastica e alla prevenzione della dispersione scolastica.	33
Commissione Graduatoria di Istituto.	Elaborazione graduatoria di Istituto.	2
Commissione per la valutazione istanze fornitura libri di testo e/o strumenti musicali.	Valutazione istanze fornitura libri di testo e/o strumenti musicali in comodato d'uso.	3
GOSP	Monitoraggio fenomeno dispersione scolastica; individuazione precoce situazioni problematiche; coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa; prevenzione dei fenomeni di disagio all'interno della scuola; promozione della collaborazione fra istituzioni ed enti del territorio per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo.	5
TEAM Bullismo e Cyberbullismo	Coordinamento azioni mirate alla prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo.	5
TEAM di lavoro per la prevenzione della	Progettazione e coordinamento azioni nell'ambito dell'Intervento straordinario	15



dispersione scolastica in
attuazione alla linea di
investimento 1.4-PNRR

finalizzato alla riduzione dei divari territoriali
della scuola secondaria.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<p>L'organico dell'autonomia della Scuola dell'Infanzia è assegnato nel seguente modo: - 32 docenti di posto comune nelle sezioni dei quattro plessi, di cui tre di IRC e un docente di potenziamento; - 5 docenti di sostegno. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	37
------------------	---	----

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>L'organico dell'autonomia della Scuola Primaria è assegnato nel seguente modo: - 34 docenti di posto comune in servizio nei tre plessi, dei quali due di IRC, una specialista di lingua inglese; otto docenti di sostegno. Alcuni dei docenti dell'organico dell'autonomia della Scuola Primaria prestano servizio con modalità di flessibilità oraria, come di seguito descritto: un Docente ha nove ore di flessibilità oraria con incarichi connessi a: gestione della Privacy, sito della scuola, sicurezza nei luoghi di lavoro; 12</p>	44
------------------	---	----



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	<p>Docenti hanno complessivamente 66 ore di Potenziamento a supporto di attività didattico/organizzative. I Docenti con flessibilità oraria e con ore destinate al Potenziamento vengono utilizzate anche per sostituzioni brevi. Due Docenti, Vicario e Secondo Collaboratore del DS, hanno rispettivamente 12 e 19 ore di flessibilità oraria per i compiti connessi alle funzioni. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Due docenti di Arte e Immagine, di cui uno con cattedra oraria presso altro Istituto. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	2
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Otto docenti insegnano Lettere, di cui una con cattedra oraria presso altro Istituto. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	8
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Cinque docenti insegnano matematica e scienze, di cui una con cattedra oraria esterna.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

5

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tre docenti di musica, di cui due con cattedra oraria presso altri Istituti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Due docenti insegnano Scienze Motorie, di cui uno con cattedra oraria presso altro Istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Due docenti insegnano Tecnologia, di cui uno con cattedra oraria presso altro Istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)

Due docenti insegnano Lingua inglese; due docenti insegnano Lingua francese, di cui uno con cattedra oraria esterna presso altro Istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

AB56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CHITARRA)

Due docenti di chitarra.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Strumento musicale

2

AC25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (SPAGNOLO)

In un'ottica di sviluppo delle competenze che contribuiscono alla costruzione del cittadino europeo per un accrescimento personale e culturale-linguistico degli studenti, anche attraverso l'apprendimento delle lingue straniere, per il successivo triennio 2022/2025, l'istituzione scolastica intende far richiesta di un docente dell'organico di potenziamento di lingua spagnola per la realizzazione del progetto "Impariamo lo spagnolo".
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

AC56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CLARINETTO)

Due docenti di clarinetto; i docenti svolgono anche attività di potenziamento musicale di clarinetto basso e di sassofono. Uno dei due docenti è anche coordinatore dei docenti di strumento musicale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento
- Strumento musicale

ADMM - SOSTEGNO	Nove docenti sono assegnati ad attività di sostegno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	11
-----------------	---	----

AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)	Docente di potenziamento. A partire dall'anno scolastico 2019-2020, tenuto conto che una Docente di inglese dell'organico di potenziamento è stata collocata in quiescenza, in sostituzione è stato richiesto un posto di strumento musicale di percussioni, in coerenza con il PTOF triennale e per favorire lo svolgimento delle attività di continuità e orientamento tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado, ove è attivo lo studio dello strumento musicale. La suddetta attività di potenziamento viene confermata anche per l'anno scolastico 2022-2023. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Due docenti di pianoforte. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Strumento musicale	2
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (VIOLINO)

Due docenti di violino, di cui uno impegnato anche in attività di potenziamento musicale di violoncello.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Strumento musicale

2

B001 - ATTIVITA'
PRATICHE SPECIALI

Una docente, diplomata all'Accademia delle Belle Arti, è assegnata per le attività di sostegno.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna: -sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo/contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze; - formula, sentito il personale ATA, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il Dirigente Scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF, adotta il piano delle attività. In attuazione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive di massima del Dirigente Scolastico, attribuisce al personale Ata incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della



contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico-finanziaria sulla compatibilità finanziaria.

Ufficio protocollo

Nell'ambito dell'Ufficio Gestione Archivio e Protocollo gli assistenti amministrativi addetti si occupano della tenuta del registro del protocollo informatizzato, dello smistamento della corrispondenza in arrivo, dello smistamento e dell'avvio della corrispondenza in partenza a mezzo servizio postale ed e-mail o con consegna differenziata, dell'archiviazione secondo il titolario degli atti in generale, della gestione e della pubblicazione all'Albo dell'Istituto degli atti e dei documenti per i quali è prevista l'affissione, della Sito della scuola o ad Amministrazione trasparente.

Ufficio acquisti

Nell'ambito dell'Ufficio gestione Contabilità e Bilancio gli assistenti amministrativi addetti si occupano, in collaborazione diretta col DSGA, di programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria, di liquidazione e pagamento dei trattamenti economici (fondamentale ed accessorio) e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali, gestione, inoltre, del Programma Annuale, delle variazioni, del Conto Consuntivo, degli impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese, degli accertamenti, riscossioni e versamenti delle entrate, dell'attività negoziale e degli adempimenti connessi ai progetti.

Ufficio per la didattica

Nell'ambito dell'Ufficio gestione alunni e per la didattica gli assistenti amministrativi addetti si occupano del supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, trasferimenti, esami, rilascio attestazioni e certificazioni, infortuni alunni, assenze, tenuta fascicoli e registri, cedole librarie, mensa scolastica, registro del conto corrente postale, convocazione e gestione dell'attività degli Organi Collegiali.

Ufficio per il personale A.T.D.

Nell'ambito dell'Ufficio Gestione Personale Docente con



contratto a tempo indeterminato gli assistenti amministrativi addetti si occupano del personale docente per la costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione del rapporto di lavoro, degli organici, delle graduatorie, della gestione delle assenze, della predisposizione delle visite fiscali di tutto il personale (Docente e ATA) e degli adempimenti connessi. Predisposizione e redazione dei provvedimenti di inquadramento e di ricostruzione di carriera del personale docente, dell'attività di raccordo con Enti ed Istituzioni varie come la Ragioneria Territoriale dello Stato, e curano i rapporti di carattere generale con i plessi. Attendono inoltre al ricevimento allo sportello riservato per l'utenza del personale docente.

Ufficio per il personale a T.I.

Nell'ambito dell'Ufficio Gestione Personale Docente con contratto a tempo indeterminato gli assistenti amministrativi addetti si occupano del personale docente per la costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione del rapporto di lavoro, degli organici, delle graduatorie, della gestione delle assenze, della predisposizione delle visite fiscali di tutto il personale (Docente e ATA) e degli adempimenti connessi. Predisposizione e redazione dei provvedimenti di inquadramento e di ricostruzione di carriera del personale docente, dell'attività di raccordo con Enti ed Istituzioni varie come la Ragioneria Territoriale dello Stato, e curano i rapporti di carattere generale con i plessi. Attendono inoltre al ricevimento allo sportello riservato per l'utenza del personale docente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

<http://www.icdantealighierisciacca.edu.it/index.php/documenti/modulistica>

Utilizzo di software gestionali in modalità web quali protocollo, bilancio, alunni.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON IL CIRCOLO NAUTICO "IL CORALLO"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'intesa

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa è finalizzato a soddisfare il comune interesse all'Educazione ambientale, all'Educazione alimentare e alla diffusione della cultura del mare.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON L'I.I.S.S. "AMATO VETRANO" di Sciacca "INSIEME"**



SCOPRIAMO IL TERRITORIO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'intesa

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa con l'I.I.S.S. "Amato Vetrano" è finalizzato a realizzare attività legate all'ampliamento dell'offerta formativa e, in particolare, all'orientamento formativo per le classi terze di scuola secondaria di I grado e ad attività connesse all'ambiente e al territorio.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON L'I.I.S.S. "DON MICHELE ARENA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'intesa

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa con l'I.I.S.S. "Don Michele Arena" è finalizzato a realizzare attività legate all'ampliamento dell'offerta formativa e, in particolare, all'orientamento formativo per le classi terze di scuola secondaria di I grado.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE PAIDEIA "MEDIAZIONE LINGUISTICO - CULTURALE".

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola firmataria

Approfondimento:

Il presente Protocollo d'intesa ha la finalità di favorire il processo di integrazione degli alunni e delle loro famiglie con cittadinanza non italiana, nel sistema scolastico e sociale, al fine di rimuovere eventuali ostacoli che possano compromettere la piena integrazione.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA COMUNE DI SCIACCA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Collaborazioni tese alla realizzazione del progetto relativo all'Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali - Investimento 1.4 del PNRR.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola firmataria

Approfondimento:

La finalità del Protocollo è quella di definire le azioni e gli interventi che entrambe le istituzioni mettono in campo per promuovere il percorso formativo dei ragazzi nel contesto territoriale. In particolare il protocollo prevede la realizzazione di azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA "ISTITUTO WALDEN"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola firmataria



Approfondimento:

Il presente Protocollo prevede la promozione delle attività, di seguito indicate, da svolgere presso gli Istituti scolastici firmatari:

- Percorsi informativi-formativi per i genitori degli alunni;
- Attivazione di uno Sportello di Ascolto, presso le scuole secondarie di primo grado, destinato ad alunni, genitori e insegnanti.

Denominazione della rete: **RETE AMBITO TERRITORIALE N. 3 AGRIGENTO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE: D.D. I CIRCOLO GIOVANNI XXII - D.D. II CIRCOLO "S.AGOSTINO"- I.C. "MARIANO ROSSI" di SCIACCA**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione di cassa

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON BANDA MUSICALE "G. VERDI" DI SCIACCA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola firmataria



Approfondimento:

La finalità del Protocollo è quella di realizzare azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI RETE/GEMELLAGGIO I.C."L.PIRANDELLO" di MAZARA DEL VALLO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Protocollo d'intesa/Accordi di rete/Gemellaggi per l'espletamento di attività inerenti al PTOF e al PNRR.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON MUSEO DIFFUSO DEI CINQUE SENSI DI SCIACCA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Collaborazioni tese alla realizzazione del progetto relativo all'Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali - Investimento 1.4 del PNRR.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione “LIM e tecnologie digitali nella scuola dell'Infanzia”

Percorso di formazione di pratica di utilizzo degli strumenti della LIM e delle applicazioni digitali per la didattica nella Scuola dell'Infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti di infanzia

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "SICUREZZA nella scuola e PRIMO SOCCORSO"

Il percorso formativo è finalizzato a fornire una conoscenza delle pratiche corrette e adeguate in materia di salute e sicurezza nell'ambiente scuola.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola o dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi/seminari sulla PRIVACY

Il corso PRIVACY ha l'obiettivo di fornire le nozioni principali per istruire dipendenti e collaboratori sul tema della protezione dei dati personali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso formazione/seminari/webinar sui progetti/finanziamenti STEAM.

Corso formazione dei docenti sull'insegnamento delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione/seminari/webinar su progetti/finanziamenti PNRR

Corsi, seminari e webinar di supporto/informazione al fine di istruire le scuole beneficiarie e il personale docente nell'utilizzo corretto dei fondi del PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro • Videoconferenza

Titolo attività di formazione: Corsi sull'inclusione scolastica e sul nuovo PEI su base ICF.

Corsi di formazione sui temi della disabilità e sulla stesura del Piano educativo Individualizzato per gli alunni con disabilità certificata.

Collegamento con le priorità Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari Docenti di sostegno

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti in anno di prova

L'attività è finalizzata a supportare i docenti neoassunti nel percorso professionalizzante che li coinvolge nel corso dell'anno di formazione e di prova.

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete proposta dalla scuola e dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione Ambito Territoriale n.3, secondo Piano Formazione MIUR

Corsi di formazione su varie tematiche proposti dall'Ambito Territoriale n. 3.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corsi manovre di disostruzione "Viva Sofia" - Lions Club

Corso di formazione sulle conoscenze e procedure utili a salvaguardare la vita, attraverso l'insegnamento di manovre di disostruzione e di rianimazione di base, oltre a elementi di primo soccorso e all'utilizzo del defibrillatore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o dalla rete di ambito
---------------------------	---

Titolo attività di formazione: Corsi e webinar inerenti ad ambiti di interesse/intervento coerenti con il PTOF, promossi da Enti/Associazioni.



Corsi e webinar sulla condivisione di strategie, obiettivi e linee di intervento coerenti con il PTOF.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Enti/Associazioni/Agenzie formative.

Titolo attività di formazione: Formazione TRA PARI sulla didattica LABORATORIALE in ambito matematico - scientifico

La presente proposta formativa è rivolta ai docenti di matematica e scienze ed ha la finalità di promuovere la formazione tra pari attraverso attività laboratoriali di carattere matematico/scientifico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti di discipline scientifiche

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Tecnologie dell'informazione e della comunicazione"

Promozione alla formazione didattica digitale. Supporto al corretto utilizzo del registro elettronico. Cura e pubblicazione degli atti sul sito della scuola. Piccoli interventi sulle attrezzature informatiche. - Promuovere iniziative di formazione rivolte ai soggetti della Comunità Scolastica (docenti, alunni, genitori, personale ATA) - Garantire il funzionamento ordinario dei laboratori anche mediante una costante manutenzione; - Acquistare personal computer fissi e portatili, programmi software; - Produrre materiali didattici atti ad essere diffusi e divulgati; - Aprire i laboratori della scuola a genitori e ad associazioni esterne; - Migliorare la comunicazione interna anche facendo ricorso a strumenti informatici e alle tecnologie della comunicazione a distanza; - Diffondere le informazioni fra gli utenti del sito web. AZIONI: - cura del buon funzionamento delle apparecchiature informatiche; - azioni di supporto/consulenza; - corsi extracurricolari; - attività formative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Comunità scolastica
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: "Scuol@digitale"

Progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte nell'ambito del PNRR.



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso di formazione ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso di Formazione sulla PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Supporto alla disabilità e assistenza igienico - sanitaria



dei disabili

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Assistenza specifica somministrazione farmaci

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso di formazione AREA ALUNNI WEB

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corsi di formazione rete formazione ATA - scuola capofila



Casalette (To).

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Formazione e miglioramento dei servizi e delle PERFORMANCE

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Avviso Misura 1.4.1 "L'Esperienza del Cittadino sui servizi pubblici" Scuola Aprile 2022

L'intervento prevede l'implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche. Il Dipartimento per la trasformazione digitale ha messo a punto, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, un modello standard di sito web istituzionale per le scuole italiane, con l'obiettivo di offrire a genitori, studenti e all'intera comunità scolastica un punto di accesso semplice e funzionale alle esigenze degli utenti. Ciascuna scuola potrà utilizzarlo gratuitamente per sviluppare la propria offerta digitale secondo i migliori standard a partire dai bisogni della comunità scolastica rendendola così efficace e inclusiva.